



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 73

Seduta del giorno 20/10/2025

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI I E II GRADO E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Alle ore 12.22 del giorno venti ottobre duemilaventicinque, nella sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato dal Presidente nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento, il Consiglio provinciale si è riunito in seduta pubblica nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	BALDI ROBERTO	P		
4	CASALE IVANA MARGHERITA	P		
5	DANNA PIETRO	P		
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	D'ULISSE STEFANIA	P		
8	EMANUEL LORIS	P		
9	GATTO ALBERTO	P		
10	MANZONE SIMONE	P		
11	PELLEGRINO VINCENZO	P		
12	PULITANO' ROCCO	P		
13	SANNAZZARO DAVIDE	P		

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce l'argomento in esame e cede la parola al consigliere delegato Roberto Baldi per l'illustrazione della proposta, di cui si riportano integralmente le premesse:

Visto il D.lgs n.267/2000 Testo Unico Enti Locali che all'art.50 definisce le competenze del Presidente della Provincia.

Vista la Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che dispone all'articolo 1 comma 54 lettera a): sono organi delle Province il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci.

Vista la Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che dispone all'articolo 1 e comma 55 primo periodo: il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto.

Visto la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che all'art.1 comma 85 assegna alla Province, quali enti di area vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Cuneo n.24 del 10 marzo 2025 con cui sono state assegnate le deleghe ai Consiglieri provinciali ed al Consigliere Roberto Baldi sono state assegnate le deleghe a: istruzione, cave, valutazione impatto ambientale, viabilità reparto Saluzzo.

Richiamati:

la Legge 15 marzo 1997, n.59 Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, che all' articolo 21 traccia le linee guida in materia di dimensionamento scolastico ottimale, prevedendo Piani annuali della rete scolastica e deroghe per i territori montani;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59, all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri e i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle regioni; all'articolo 139 lettera a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione ed alla lettera b) attribuisce alle Province la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e di attivazione di eventuali nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di II grado;

il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti", ai sensi del quale i piani di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche devono garantire l'efficace esercizio dell'autonomia, di cui all'art. 21 della legge 59/97, oltre che dare stabilità nel tempo alle istituzioni stesse e offrire alla comunità locale una pluralità di scelte, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;

il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Dimensionamento scolastico ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di Istituto" il quale stabilisce:

all'art. 3 che i Piani di Dimensionamento della Rete Scolastica devono essere definiti in sede di Conferenze Territoriali Organizzative, nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali adottati dalle Regioni;

all'art.4, comma2, attribuisce agli enti locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche con personalità giuridica e autonomia, previa intesa con le istituzioni scolastiche interessate;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.](#)

[documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

il D.P.R 8 marzo 1999, n. 75 contenente le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della legge 59/1997;

la Legge 28 marzo 2003, n.53 contenente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il D.P.R 20 marzo 2009, n.81 reca le norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed indica i parametri per la formazione delle classi ai fini della determinazione degli organici;

il D.P.R 20 marzo 2009, n.89 reca le norme di riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

la sentenza della Corte Costituzionale n.200 del 2009 conferma che le regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica e che la preordinazione dei criteri volti all'attuazione del dimensionamento delle istituzioni scolastiche ha una diretta e immediata incidenza su situazioni strettamente legate alle varie realtà territoriali e alle connesse esigenze socio-economiche di ciascun territorio, che ben possono e devono essere apprezzate in sede regionale;

il D.P.R 15 marzo 2010, n. 87 reca le norme di riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il D.P.R 15 marzo 2010, n.88 reca norme di riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge 112/2008;

il D.P.R 15 marzo 2010, n.89 reca norme di riordino dei licei ai sensi dell'articolo 64 del decreto-legge 112/2008;

la sentenza della Corte costituzionale n. 92 del 2011 che annulla i commi 4 e 6 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 89/2009, relativi all'istituzione di nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia ed alla possibilità di accogliere i bambini tra i 2 e i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli comuni e stabilisce che detta competenza spetta alle regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;

la Legge 12 novembre 2011 n.183 all'articolo 4, comma 69 ha disposto la modifica dell'articolo 19, comma 5 della legge n. 111/2008, stabilendo di elevare il numero minimo degli alunni per autonomia scolastica ad almeno 600, 400 nei comuni montani, e al comma 70 ha inserito un comma 5 bis all'articolo 19, comma 5 della legge n. 111/2011, stabilendo che alle autonomie sottodimensionate sopra indicate non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi;

la sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 19, comma 4, del decreto legge 98/2011 convertito con modificazione dalla legge n. 111/2011, precisando che il dimensionamento e la programmazione della rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente”;

il Decreto Interministeriali del 24 aprile 2012 che definiscono ambiti, criteri e modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali e degli istituti tecnici negli spazi di flessibilità previsti rispettivamente dai decreti del Presidente della Repubblica 87/2010 e 88/2010;

le Direttive del Ministro dell'istruzione, università e ricerca del 1° agosto 2012 che definiscono le linee guida per i percorsi degli istituti tecnici e degli istituti professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo, di cui agli elenchi nazionali istituiti con i decreti interministeriali del 24 aprile 2012;

il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la riorganizzazione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli

adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52 che approva il regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 89/2010;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 7 ottobre 2013 che integra l'elenco nazionale delle opzioni, quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici, opzione tecnologie del legno nell'indirizzo meccanica mecatronica ed energia, articolazione meccanica e mecatronica;

il D.L. 12 settembre 2013, n.104, convertito con modificazione, dalla Legge 8 novembre 2013, n.128, che reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, prevedendo che, al fine dell'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali possono essere assegnati un DS titolare e un DSGA in via esclusiva, siano definiti con decreto ministeriale previo accordo in Conferenza unificata e continua ad applicarsi la disciplina di cui al decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale sarà adottato l'accordo;

l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 che definisce le linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 12 marzo 2015 che definisce le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei centri provinciali dell'istruzione degli adulti (CPIA);

la Legge 13 luglio 2015, n.107 che reca la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

il D.lgs 13 aprile 2017, n.61 che reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 che detta norme in merito all'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

il Decreto Interministeriale del 17 maggio 2018 che definisce i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 22 maggio 2018 n. 427 che recepisce l'accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 61/2017;

il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 che adotta il regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 61/2017;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.](#)

[documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

il Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 23 agosto 2019, n. 766 con cui sono state adottate le linee guida atte a favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale ed a individuare i criteri per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal territorio;

il Decreto del Ministero dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89 reca linee guida per la didattica digitale integrata;

il Protocollo d'intesa fra il Ministero di grazia e giustizia e il Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 19 ottobre 2020 definisce la prosecuzione del programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia;

la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educative);

la Legge regionale settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali);

la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni');

la Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2008, n. 1-10104 che individua i comuni ad alta, media, bassa o moderata marginalità;

la Deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367 – 6857 (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 'Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa', articolo 27 – Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio);

il Protocollo d'intesa prot.n.4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'U.S.R. per il Piemonte finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere;

l'Accordo fra la Regione Piemonte e l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2022, n.15-6308 relativo alla realizzazione a partire dagli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 di percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali, ai sensi del decreto legislativo 61/2017;

la Legge 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare, l'articolo 1, comma 557, che inserisce all'articolo 19, il comma 5-quater del decreto-legge n.98 del 2011, e stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, che in prima applicazione coincide con il 31 maggio 2023, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale;

il Decreto Interministeriale 30 giugno 2023 n.127 sui criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1,c. 557;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.

il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia - Prosecuzione del
documento firmato digitalmente da GLOBE19 MIJSSO Laura Bolmido e stampato il giorno 27/10/2025
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia", siglato in data 27 novembre 2023;

la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 (Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy);

la riforma dell'organizzazione del sistema scolastico (Missione 4, Componente 1, Riforma 1.3) prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede di ripensare l'organizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo, fra gli altri, di fornire una soluzione al dimensionamento della rete scolastica;

il D.L. 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024 n. 18 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", in particolare l'articolo 5 comma 3;

la Legge 8 agosto 2024, n. 121 (Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale);

la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 novembre 2024, n. 47577 "Iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l' a.s. 2025/26";

il Decreto Legge del 28 ottobre 2024, n. 160 convertito con modificazioni dalla legge del 20 dicembre 2024, n. 199, che all'articolo 8-bis novella l'art. 18 della L. n. 206/2023 per quanto attiene le modalità di attivazione dei percorsi liceali del "Made in Italy";

il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 31 dicembre 2024, n. 269, concernente le prime misure per l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica in applicazione dell'articolo 26, comma 4- bis, del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni con la legge 17 novembre 2022, n. 175;

la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 03 gennaio 2025, n. 208 "Rideterminazione date per iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026";

il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 20 gennaio 2025, n. 111 recante l'elenco delle Istituzioni scolastiche autorizzate alla sperimentazione della filiera tecnologico-professionale per l'a.s. 2025/26;

la Legge n. 20 del 28 febbraio 2025 che ha abrogato il decreto-legge n. 1 del 16 gennaio 2025, "Misure urgenti in materia di riforma R. 1.3 "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza", facendone salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti, e che all'art. 9bis riporta disposizioni urgenti per l'attuazione della riforma "Riorganizzazione del sistema scolastico" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR";

la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 19 maggio 2025, n. 1004 "Iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti a.s. 2025-2026";

il Decreto Interministeriale del 30 giugno 2025, n. 124 di aggiornamento dei contingenti organici dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi per l'a.s. 2026/2027;

la D.C.R. n. 826-6658 del 12 maggio 1988 di classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina e pianura;

la D.G.R. n. 1-10104 del 21 novembre 2008 che individua i comuni ad alta/media/bassa-moderata marginalità;

la D.C.R. 25 marzo 2019, n. 367–6857 "Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), articolo 27 – Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" e s.m.i.;

la L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

la L.R. 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali);

la L.R. 14 marzo 2014, n. 3 (Legge sulla montagna);

la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni').

Richiamate:

la D.C.R. 03 giugno 2025 n. 86-12429 "Sostituzione dell'allegato A1 e dell'allegato B alla deliberazione del Consiglio regionale 26 marzo 2024, n. 331-8023 (Atto di indirizzo e criteri per la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)", pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 - Supplemento Ordinario n. 1 del 05 giugno 2025;

la D.D. 10 giugno 2025 n. 333/2025 "D.C.R. n. 86-12429 del 03/06/2025. Approvazione delle schede per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana, riguardanti le proposte di programmazione e dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2026/27".

Vista la nota della Regione Piemonte del 10/06/2025 acquisita al ns.prot.n.54044 (documento conservato agli atti) con la quale alla Provincia di Cuneo è stato comunicato: <<nell'ambito della sperimentazione avviata tra la Regione Piemonte con l'U.S.R. per il Piemonte al fine di autorizzare nuove sezioni diverse da quelle inserite nel precedente piano qualora si verificassero eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive>>, la necessità dell'inserimento nel proprio piano di programmazione della rete scolastica, al paragrafo nuove sezioni dell'infanzia, la nuova sezione a tempo normale presso scuola dell'infanzia Fr.Crocera di Barge in sanatoria, a partire dall'a.s. 2025/2026.

Vista la nota della Regione Piemonte del 10/06/2025 acquisita al ns.prot.n.0054045 (documento conservato agli atti) con la quale alla Provincia di Cuneo è stato comunicato: <<nell'ambito della sperimentazione avviata tra la Regione Piemonte con l'U.S.R. per il Piemonte al fine di autorizzare nuove sezioni diverse da quelle inserite nel precedente piano qualora si verificassero eventuali imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, dopo aver verificato l'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive>>, la necessità dell'inserimento nel proprio piano di programmazione della rete scolastica, al paragrafo nuove sezioni dell'infanzia, la nuova sezione a tempo ridotto presso la scuola dell'infanzia di Cherasco-Viale Salmatoris 21, afferente all'I.C. "Sebastiano Taricco" di Cherasco, in sanatoria, a partire dall'a.s. 2025/2026.

Vista la nota della Regione Piemonte, del 10/07/2025 acquisita al ns.prot.n.0063208 (documento conservato agli atti) con la quale alla Provincia di Cuneo è stato comunicato l'elenco degli indirizzi, articolazioni ed opzioni che risultano non attivi da tre anni scolastici consecutivi e che verranno cancellati dalla base dati ministeriale all'apertura delle funzioni di rete scolastica da parte dell'U.S.R.

Vista la nota della Regione Piemonte, del 10/07/2025 acquisita al ns.prot.n.0063466 (documento conservato agli atti), con la quale alla Provincia di Cuneo è stata confermata la necessità di procedere agli interventi di riduzione complessiva di 5 istituzioni scolastiche nell'ambito della programmazione per l'a.s. 2026/2027, al fine di garantire il rispetto del contingente organico di DS e ex DSGA per l'a.s. 2026/2027 come stabilito dal Decreto n.124 del 30 giugno 2025 relativo all'aggiornamento dei criteri di cui al D.M. prot. 127 del 30 giugno 2023 per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA).

Vista la nota della Regione Piemonte, del 17/07/2025 acquisita al ns.prot.n.0065440 (documento conservato agli atti) con la quale ha comunicato l'elenco dei codici meccanografici ministeriali dei PES automaticamente soppressi elaborato dall'USR per il Piemonte, ha chiesto alla Provincia di Cuneo la presa d'atto dei suddetti codici el Piano Provinciale di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027

Vista la nota della Regione Piemonte, del 22/07/2025 acquisita al ns.prot.n.0066559 (documento conservato agli atti) con la quale la Provincia di Cuneo è stata invitata al tavolo tecnico svoltosi in modalità on line il giorno 25 luglio 2025 alla presenza della Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per l'illustrazione degli incontri tenutosi con i Sindaci e con i Dirigenti scolastici per le analisi delle ipotesi delle proposte di dimensionamento delle scuole I° e II° per la programmazione scolastica provinciale dell'a.s. 2026/2027.

Considerato che:

la D.C.R. 03 giugno 2025 n. 86-12429 ha fissato il termine del 31 luglio 2025 affinché le Province trasmettano alla Regione Piemonte i piani con le proposte afferenti la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027;

ha previsto la costituzione di una Commissione tecnica mista, composta da due rappresentanti regionali scelti all'interno della Direzione competente e da due rappresentanti designati dall'U.S.R., con il compito di proporre alla Giunta Regionale i necessari interventi di dimensionamento della rete scolastica, qualora le proposte inserite nel Piano provinciale non siano coerenti con il contingente dei Dirigenti Scolastici e dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex DSGA) e gli interventi da realizzarsi sulle scuole cuneesi si discostino in tutto o in parte dalle disposizioni in esso contenute.

Dato atto:

del termine 31 luglio 2025 indicato dalla Regione Piemonte di acquisizione dei piani provinciali di programmazione, la Provincia di Cuneo, ufficio Istruzione, con comunicazioni email e con lettere pec ha invitato all'adozione degli opportuni atti deliberativi:

- *i Comuni marginali e montani, per il mantenimento in deroga delle scuole sedi di punti erogazione del servizio, lettera pec prot.n.0055494 del 13/06/2025 (documenti conservato agli atti);*
- *gli Istituti di Istruzione Superiore e dei CPIA per l'ampliamento/modifica dei corsi dell'offerta formativa, lettera pec prot.n.0055290 del 12/06/2025 (documento conservato agli atti);*
- *i Sindaci dei Comuni cuneesi sedi di autonomie scolastiche, i Presidenti delle Unioni Montane, i Dirigenti scolastici cuneesi di ogni ordine e grado, dell'avvio del percorso di definizione del piano provinciale di dimensionamento scolastico, lettera pec prot.n.0059753 del 27/06/2025 (documento conservato agli atti).*

Considerato che:

la Provincia di Cuneo, chiamata dalla Regione Piemonte con la D.C.R. n. 86-12429 del 03/06/2025 e con successiva nota del 10/07/2025 con cui è stata confermata la necessità di procedere agli interventi di riduzione complessiva di 5 istituzioni scolastiche nell'ambito della programmazione per l'a.s. 2026/2027, ha avviato già nel mese di aprile incontri informali con alcuni Sindaci per valutare le ipotesi di dimensionamento delle scuole cuneesi del I° ciclo, a cui sono seguiti incontri formali con le organizzazioni sindacali del comparto scuola:

- *il 26 maggio, manifestata l'unanime contrarietà alla riduzione delle autonomie scolastiche sia dalle sigle sindacali sia dal consigliere provinciale delegato, è stato concordato di procedere con tavoli concertativi coinvolgendo le Amministrazioni locali ed i Dirigenti scolastici;*
- *il 24 giugno 2025, a seguito di un lungo confronto, è stata condivisa l'idea di gestire autonomamente e responsabilmente a livello provinciale il processo di dimensionamento, salvaguardando la qualità dell'offerta formativa ed il radicamento territoriale degli istituti scolastici, piuttosto che subire decisioni imposte dall'alto.*

Negli incontri sopra citati, su iniziativa del Consigliere provinciale sono stati definiti due criteri guida per il percorso di riduzione delle cinque istituzioni scolastiche:

- 1) territorialità, intesa come coerenza geografica, logistica e sociale tra i territori e le scuole coinvolte;*
- 2) proposta formativa, valutata in termini di omogeneità, continuità didattica e possibilità di sviluppo e potenziamento dei percorsi di studio.*

Sulla base di questi criteri condivisi, si è convenuta la distribuzione dei cinque interventi di dimensionamento così suddivisi: n.3 riduzioni per le istituzioni scolastiche del I° ciclo e n.2 per gli istituti del II° ciclo.

Dato atto che:

dopo gli incontri con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, il Consigliere provinciale delegato ha incontrato i Sindaci per l'analisi della riorganizzazione delle autonomie scolastiche del I° ciclo.

Gli incontri con i seguenti esiti hanno riguardato:

1) incontro in modalità ibrida del 09 Giugno 2025 con i Sindaci dei Comuni di Bernezzo, di Caraglio, di Monterosso Grana e di Valgrana: è stata analizzata l'ipotesi di unificazione dell'istituto comprensivo di Bernezzo con quello di Caraglio, il Comune di Bernezzo si è reso disponibile al dimensionamento scolastico;

2) incontro in modalità ibrida del 09 Giugno 2025 con i Sindaci dei Comuni di Paesana, Sanfront, Martiniana Po, Revello, Envie, Rifreddo, Bagnolo Piemonte: il Consigliere provinciale, presentando i criteri condivisi con le sigle sindacali, ha formulato l'ipotesi di un dimensionamento sul territorio saluzzese con l'ipotesi della confluenza dell'I.C. di Bagnolo Piemonte in un istituto comprensivo montano, richiamando gli obiettivi generali dell'atto regionale riguardanti la necessità del mantenimento delle scuole nelle aree montane e marginali quale strumento a supporto dello spopolamento;

3) incontro in modalità ibrida del 10 Giugno 2025 con i Sindaci dei Comuni di Ceva, Lesegno, Mombasiglio, Sale delle Langhe, Garessio, Bagnasco, Nucetto, Ormea, Priola: è stata analizzata l'ipotesi di unificazione dell'istituto comprensivo di Ceva con quello di Garessio, i sindaci hanno espresso contrarietà assoluta;

4) incontro in modalità ibrida dell'08 luglio 2025 con i Sindaci dei Comuni di Neive e di Santo Stefano Belbo è stata analizzata l'ipotesi di unificazione dell'istituto comprensivo di Neive con quello di S.Stefano Belbo, i sindaci hanno espresso contrarietà assoluta.

Rilevato inoltre che:

nel corso di successivi confronti territoriali, tenuti dal Consigliere provinciale delegato all'istruzione ed in accordo con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, sono state scartate le seguenti ipotesi di dimensionamento in quanto non rispondenti ai criteri definiti nel percorso provinciale e per vari fattori come di seguito descritti:

- 1) dimensionamento relativo agli istituti comprensivi di Bossolasco-Cortemilia: non è stato preso in considerazione delle distanze tra i numerosi punti di erogazione del servizio, per la mancanza di coerenza territoriale e logistica ed i possibili rischi di disomogeneità nell'erogazione dei servizi;*
- 2) unificazione dell'Istituto Comprensivo di Ceva con quello di Garessio: sono emerse criticità e problematiche riguardo alla elevata distanza delle singole scuole, alle difficoltà dei collegamenti stradali e dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere i numerosi plessi scolastici; l'unificazione delle due autonomie scolastiche avrebbe creato un istituto comprensivo complesso per il numero elevato dei n.21 punti erogativi del servizio e per la distanza superiore ad 80 km tra i vari PES e per la complessa gestione dell'intero sistema organizzativo, didattico ed amministrativo.*

La totale contrarietà a questa ipotesi è stata manifestata con la petizione scritta dei genitori e dei membri del Consiglio di Istituto di Garessio trasmessa alla Regione Piemonte, all'Ufficio

COPY CARTA C.A. DI ORIGINE AL DIGITALE DEL BIERA DI CONSIGLIO N.73 DEL 27/10/2025 13:23:23
documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

scolastico regionale del Piemonte, alla Provincia di Cuneo e con le deliberazioni comunali: Comune di Bagnasco DGC n.53 del 23/06/2025, Comune di Garessio DGC n.21 del 03/07/2025, Comune di Mombasiglio DGC n.09 del 25/09/2025, Comune di Ormea DGC n.24 del 25/06/2025;

- 3) unificazione agli istituti comprensivi di Neive e Santo Stefano Belbo: l'Amministrazione comunale di S.Stefano Belbo, nella persona della Sindaca, si è dichiarata contraria all'ipotesi richiamando e confermando quanto deliberato con D.G.C.n.89 dell'11/09/2024.

L'Amministrazione comunale di Neive, nella persona del Sindaco, ha confermato quanto deliberato con D.G.C.n.75 del 09/09/2024 con cui è stato data la disponibilità al dimensionamento mediante soppressione di entrambi gli istituti comprensivi di Neive e di Santo Stefano Belbo con la creazione di un nuovo istituto scolastico con sede legale a Neive. La Provincia di Cuneo non ha potuto procedere con questa proposta, tecnicamente percorribile e coerente con i criteri provinciali condivisi dalle organizzazioni sindacali, in quanto l'assenza di delibere favorevoli dei Comuni di Neive e Santo Stefano Belbo non permette la formalizzazione della proposta a livello provinciale.

Valutate le caratteristiche dei territori, tenuto in considerazione le motivazioni espresse dalle organizzazioni sindacali e dai Sindaci durante gli incontri ed i provvedimenti deliberativi dei Comuni sopra indicati, la Provincia di Cuneo ha ritenuto di non procedere ai dimensionamenti per i territori del cebrano e dell'alta langa, al fine di salvaguardare la qualità del servizio scolastico e la sostenibilità gestionale degli istituti scolastici.

Le scelte di escludere dal dimensionamento le autonomie scolastiche sopra elencate, dimostrano che la Provincia di Cuneo ha seguito un percorso partecipato, condiviso e rispettoso dell'autonomia decisionale degli enti locali territoriali, pur nel rispetto degli obiettivi di razionalizzazione definiti a livello regionale e nazionale.

Dato atto che:

la Provincia di Cuneo, con lettere pec del 14/07/2025 (documenti conservati agli atti), ha convocato nei giorni del 21 e del 22 luglio 2025 presso la sala Giolitti tavoli territoriali di confronto con la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale, della Regione Piemonte settore Politiche dell'Istruzione, dei Sindaci, dei Dirigenti scolastici, delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, con i quali sono state discusse e valutate cinque ipotesi di riorganizzazione degli istituti scolastici cuneesi presentate dal Consigliere provinciale delegato:

- 1) incontro in modalità ibrida 21 Luglio 2025 h.9,00: ipotesi di riorganizzazione degli Istituti Comprensivi di Bernezzo, di Caraglio e di Cervasca.

Il Comune di Bernezzo si è reso disponibile all'accorpamento del proprio istituto con uno dei due istituti comprensivi citati e la decisione definitiva è stata rinviata ad un confronto territoriale allargato ai componenti delle varie amministrazioni comunali;

- 2) incontro in modalità ibrida 21 Luglio 2025 h.14,30: ipotesi di riorganizzazione degli Istituti Comprensivi della Valle Po e della Valle Infernotto, con sede nei Comuni di Sanfron, di Revello, di Bagnolo Piemonte, di Barge.

Il Comune di Bagnolo Piemonte, in coerenza con l'atto di indirizzo regionale ed al fine di tutelare le scuole montane, ha manifestato la disponibilità dell'accorpamento dell'istituzione scolastica "Beppe Fenoglio" di Bagnolo Piemonte.

A seguito del tavolo provinciale i Sindaci non hanno raggiunto una proposta condivisa ed ogni Comune ha deliberato quanto segue:

Comune di Sanfron, sede dell'autonomia scolastica di Sanfron-Paesana, ha deliberato totale contrarietà con D.G.C. n.11 del 23/07/2025 per le seguenti motivazioni:

- a) gli istituti scolastici della Valle Po sono stati oggetto di dimensionamento nell'anno 2012;
- b) qualora si rendesse necessario un'unificazione con l'I.C. di Revello, ha chiesto la sede amministrativa e didattica nel Comune di Sanfron in quanto comune montano;
- c) qualora si rendesse necessario un accorpamento sul territorio saluzzese, ha chiesto di tenere in considerazione le scuole di vallata per i criteri dell'omogeneità geografica e di coesione territoriale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.

documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Comune di Revello, richiamate la nota dell'I.C. di Revello del 18/01/2025 e la propria DGC n.04 del 22/01/2025 contrarie al dimensionamento, con DGC n.26 del 23/07/2025 ha ribadito la totale contrarietà per le seguenti motivazioni:

- a) qualora la Regione Piemonte proceda all'istituzione di un nuovo istituto comprensivo con un nuovo codice meccanografico e soppressione degli attuali istituti comprensivi, ha proposto che non sia interrotto il punteggio di continuità per il personale docente ed ata attualmente titolare nell'istituto comprensivo;
- b) ha chiesto la sede legale del nuovo istituto comprensivo nel Comune di Revello quale comune più grande della Valle Po e di più facile accesso alle famiglie degli alunni, con un presidio di segreteria presso la scuola di Sanfront.

Comune di Barge con DGC n.140 del 29/07/2025 ha deliberato la totale contrarietà per le seguenti motivazioni:

- a) l'I.C. di Barge attualmente registra il totale degli alunni iscritti secondo i parametri numerici regionali;
- b) ha reclamato il mantenimento dell'autonomia scolastica di Barge e la sede legale ed amministrativa;
- c) la modifica dell'attuale assetto scolastico danneggerebbe l'attuale sistema di istruzione offerto al territorio e la modalità di erogazione dei servizi alle scuole, situate in un contesto territoriale periferico caratterizzato da forti criticità sociali ed infrastrutturali;
- d) l'accorpamento degli istituti comprensivi comporterebbe la riduzione del personale docente ed amministrativo.

Comune di Bagnolo Piemonte con D.G.C. n.130 del 03/09/2025, prendendo atto e condividendo il parere favorevole espresso all'unanimità con deliberazione del Consiglio di Istituto n.04 del 27/08/2025 dell'I.C. "Beppe Fenoglio" di Bagnolo Piemonte, si rende disponibile alla proposta di dimensionamento per le seguenti motivazioni:

- a) l'intervento deve essere rigorosamente di "fusione" tra istituti comprensivi;
- b) l'intervento è finalizzato a rafforzare un'istituzione scolastica con sede legale in un comune montano;
- c) va mantenuto un presidio di segreteria presso la scuola di Bagnolo Piemonte a garanzia di tutti i posti di lavoro del personale docente ed amministrativo, per consentire l'operatività sia della sede legale sia della segreteria a servizio delle numerose scuole quali punti di erogazione del servizio (PES);
- d) il potenziamento di un istituto montano, con la permanenza della sede amministrativa e di segreteria in un comune montano, ha la funzione di creare un presidio strategico per la valorizzazione delle aree interne;
- e) è importante la tutela dei territori marginali e montani che va attuata con azioni concrete anche in ambito scolastico

Viste le deliberazioni dei Comuni di Barge, di Sanfront e di Revello contrarie alle proposte di dimensionamento, con la condizione dell'ubicazione della sede legale presso il proprio comune, la Provincia di Cuneo non ha potuto procedere al dimensionamento nell'area del saluzzese in quanto l'intervento sarebbe in contrasto con le disposizioni previste dall'AllegatoA2 della DCR 03/06/2025 n.86-12429.

3) incontro in modalità ibrida 22 Luglio 2025 h. 11,00: ipotesi di unificazione dell'IIS Bianchi-Virginio e dell' ITC Bonelli della Città di Cuneo.

Il Consigliere provinciale delegato, nel presentare questa proposta di riorganizzazione degli istituti superiori Bianchi-Virginio ed ITC Bonelli ha comunicato che è l'inizio di un processo di razionalizzazione degli istituti scolastici della Città di Cuneo.

Durante il confronto con le sigle sindacali è stata discussa una proposta ambiziosa di riforma complessiva degli istituti superiori della Città di Cuneo e della Provincia, che avrebbe comportato l'unificazione degli istituti alberghieri sotto un'unica dirigenza con l'obiettivo di creare una rete scolastica coerente con l'offerta formativa preparata alle richieste gastronomiche e turistiche.

Per questo progetto le ipotesi sono state:

- a) lo scorporo dell'istituto agrario di Mondovì dall'istituto alberghiero e l'accorpamento all'istituto agrario di Ceva, garantendo una dirigenza autonoma al territorio cebano, storicamente penalizzato da alluvioni e continui tagli ai servizi;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.

documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

b) la creazione di un polo tecnico nella Città di Cuneo, riportando sotto un'unica dirigenza gli indirizzi dell'agrario, dei geometri e dei ragionieri, consentendo un rafforzamento dell'offerta formativa coordinata e sinergica.

Queste ipotesi, condivisa da molti partecipanti al tavolo, non è stata portata avanti in questa fase per la riorganizzazione troppo estesa, che avrebbe coinvolto numerosi istituti ed il relativo personale scolastico del territorio provinciale. Pertanto in questa fase iniziale di un progetto più ampio di razionalizzazione a lungo termine, la Provincia ha proposto l'unificazione dell'IIS Bianchi-Virginio con l'ITC Bonelli ritenuta una soluzione vantaggiosa in termini di rafforzamento di entrambi gli istituti la cui unificazione renderà le scuole più stabili numericamente nel medio e lungo periodo, faciliterà l'integrazione dei percorsi formativi e l'uso razionale degli spazi didattici e dei laboratori da parte di quelle sedi scolastiche tra loro più vicine.

Il Consigliere ha chiesto l'intervento della Sindaca della Città di Cuneo che, ha preferito prima ascoltare le preoccupazioni del fronte sindacale e delle scuole coinvolte, quando si è pronunciata riconosciuto il rispetto delle norme nazionali e regionali sul dimensionamento scolastico, ha chiesto alla Provincia che la proposta non metta a rischio i posti di lavoro del personale docente ed amministrativo, sia coerente con i programmi delle scuole e con i bisogni degli studenti, rispetti la storicità di questi istituti superiori e sia una scelta di prospettiva arricchente per la collettività.

Sono seguiti gli interventi della Dirigente scolastica dell'ITC Bonelli e del Vicario dell'IIS Bianchi-Virginio, comprendendo che gli interventi di dimensionamento degli istituti superiori sono una scelta politica che compete alla Provincia, hanno lamentato il mancato coinvolgimento dei dirigenti scolastici agli incontri di giugno, hanno manifestato preoccupazione per la riduzione dell'organico ed hanno chiesto che la proposta provinciale sostenga e migliori l'offerta formativa.

Riguardo alle preoccupazioni per l'organico è intervenuto il Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo che, riferendo l'esperienza di dimensionamento vissuta presso l'ufficio scolastico di Vercelli, ha rassicurato che le garanzie per l'organico possono essere ragionate qualora il dimensionamento sia concordato a livello territoriale.

Tuttavia ha puntualizzato che riguardo all'entità di eventuali tagli bisogna aspettare le norme del ministero dell'istruzione del prossimo anno, che definiscono i dati numerici e la distribuzione a livello regionale.

Il Consigliere provinciale ha chiesto un chiarimento tecnico riguardo alla proposta di unificazione dell'IIS Bianchi-Virginio e dell'ITC Bonelli alla funzionaria regionale del settore Politiche dell'Istruzione, collegata on line, che ha riferito che quando il dimensionamento è fatto tra istituti superiori con diversa offerta formativa, cioè con indirizzi di studio liceali e tecnici, i passaggi sono: soppressione degli attuali istituti, creazione di un nuovo istituto superiore con un nuovo codice meccanografico che diventa un IIS.

A tale proposito si è espresso favorevolmente il Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo.

In conclusione dell'incontro il Consigliere provinciale delegato ha chiarito che la proposta di unificazione dell'ITC Bonelli e dell'IIS Bianchi-Virginio è il punto di partenza di un disegno più ampio per proseguire con azioni di riorganizzazione degli istituti superiori della Città di Cuneo, finalizzate ad avere un'offerta formativa basata sulla coerenza territoriale e disciplinare, a garantire un'equa presenza dei dirigenti scolastici nei territori marginali e periferici ed a costruire poli scolastici strutturati, in grado di rispondere con efficacia alle esigenze del sistema educativo e di quello economico locale.

4) 22 Luglio 2025 h.14,30: ipotesi di unificazione dell'IIS "G.Govone" e del Liceo Scientifico "Leonardo Cocito" nella Città di Alba: la proposta è stata osteggiata da entrambi i Dirigenti scolastici e dal Sindaco di Alba, in quanto dall'unificazione risulterebbe un istituto di oltre 1.500 alunni con enormi difficoltà per la condivisione degli spazi e dei laboratori, per la complessa gestione del personale docente ed amministrativo e per il rischio della perdita dell'identità delle due scuole.

5) 22 Luglio 2025 h.16,30: ipotesi di unificazione degli Istituti Comprensivi "Centro Storico" e "Quartiere Mussotto Sinistra Tanaro" della Città Alba. La proposta è nata per dare una soluzione stabile nel medio e lungo periodo alla diminuzione degli iscritti dovuti al calo demografico, è stata condivisa dal Sindaco di Alba e dai Sindaci di Monticello d'Alba e di Guarene le cui scuole fanno parte dell'Istituto comprensivo di Quartiere Mussotto Sinistra Tanaro, dai Dirigenti scolastici e dalle sigle sindacali.

A seguito di tale proposta, il Sindaco del Comune di Monticello d'Alba ha manifestato l'intenzione di scorporo della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di 1° con sede nel

proprio comune ed afferenti all'I.C. Quartiere Mussotto Sinistra Tanaro e la loro confluenza nell'I.C. di Santa Vittoria d'Alba, tale riorganizzazione è stata proposta in considerazione del bacino di utenza e delle caratteristiche di omogeneità territoriale dei Comuni di Monticello d'Alba e di Santa Vittoria d'Alba.

Il Sindaco del Comune di Guarene, per le scuole del proprio comune, al tavolo ha comunicato di avere bisogno di ulteriore tempo al fine di consultare le famiglie ed i componenti della propria Amministrazione comunale per decidere verso quale istituto comprensivo far confluire le scuole di Guarene.

Durante le due giornate di incontri la Provincia di Cuneo ha raccolto elementi utili e concreti per procedere alla riorganizzazione provinciale delle istituzioni scolastiche orientati alla valorizzazione dei vari territori.

Dato atto che:

il 25 Luglio 2025 la Regione Piemonte ha convocato un incontro tecnico on line, con la partecipazione della dirigente e della funzionaria della Regione Piemonte del Settore Politiche dell'Istruzione, i funzionari dell'USR Piemonte, per avere il resoconto degli interventi definitivi di dimensionamento delle istituzioni scolastiche cuneesi dal Dirigente provinciale dell'edilizia scolastica e dell'Istruzione, il quale ha riferito delle cinque ipotesi analizzate durante i tavoli del 21 e del 22 luglio 2025 e che le proposte percorribili di dimensionamento scolastico sono rimaste tre:

- istituti comprensivi di Bernezzo-Caraglio-Cervasca;
- Istituti comprensivi del Centro storico e Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro della Città di Alba;
- IIS Bianchi-Virginio ed ITC Bonelli della Città di Cuneo.

Richiamate:

le lettere pec della Provincia di Cuneo aventi ad oggetto:

- adozione deliberazioni relative alla proposta di riorganizzazione degli Istituti Superiori Bianchi Virginio e Bonelli di Cuneo a.s. 2026/2027, nota del 28/08/2025;
- adozione deliberazioni ai Comuni di Bernezzo- Cervasca- Caraglio di adesione alla proposta di riorganizzazione e dimensionamento degli Istituti comprensivi a.s. 2026/2027, nota del 28/08/2025 e lettera di sollecito di adozione delle delibere dei Consigli di istituto, nota del 23/09/2025;
- adozione deliberazioni relative alla proposta di riorganizzazione degli Istituti comprensivi "Centro storico" e "Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" di Alba, a.s. 2026/2027, nota del 02/09/2025

Rilevato che:

la Provincia di Cuneo, ufficio istruzione, ha ricevuto in data 18/09/2025 lettera pec dal Comune di Alba, con richiesta di posticipo della convocazione della Conferenza territoriale finale per la complessità di ricevere le deliberazioni dei Comuni coinvolti dalla riorganizzazione degli istituti comprensivi albesi, in quanto provvedimenti amministrativi prodromici all'adozione della propria deliberazione di soppressione ed unificazione degli istituti scolastici del Centro Storico e del Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro.

La Provincia di Cuneo, ufficio istruzione, ha ricevuto per conoscenza via email in data 26/09/2029 seguita da lettera pec del 06/10/2025 lettera del Sindaco di Bernezzo di sollecitazione alla Sindaca del Comune di Caraglio ed alla Dirigente dell'Istituto comprensivo di Caraglio, relativa alla trasmissione della delibera del Consiglio di Istituto e comunale riguardo alla proposta analizzata durante il tavolo provinciale del 21 luglio.

Il Sindaco di Bernezzo ha altresì informato dell'incontro svoltosi presso l'Istituto comprensivo di Cervasca il 24/09/2025 con il Sindaco di Cervasca e con la Dirigente scolastica durante il quale ha valutato la proposta di accorpamento dell'istituzione scolastica di Bernezzo a quella di Cervasca.

Il Comune di Caraglio ha trasmesso con pec in data 02/10/2025 la D.G.C. n.140 del 01/10/2025 con cui ha annunciato all'unificazione degli Istituti Comprensivi di Caraglio e di Bernezzo sulla base del verbale n.01 del 29/09/2025 del Consiglio d'Istituto dell'I.C. RIBERI di Caraglio.

all'unanimità l'unificazione per una serie di problemi relativi all'istituzione di un nuovo istituto comprensivo di oltre 1.100 alunni, ai possibili tagli dei posti di lavoro, alla complessità della gestione dei bilanci e degli organici ed alla complessità nel ridefinire una nuova offerta formativa.

Viste la lettera pec del 18/09/2025 del Comune di Alba e la lettera pec del 06/10/2025 a firma del Sindaco di Bernezzo, il Consigliere provinciale delegato al fine di acquisire tutta la documentazione per il dimensionamento delle scuole del I ciclo, ha convocato la Conferenza territoriale finale il giorno 14 Ottobre 2025 per l'illustrazione delle proposte pervenute relative alla revisione della rete scolastica ai sindaci dei Comuni coinvolti nella programmazione ed ai Dirigenti scolastici che hanno presentato le proposte relative alla programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027.

Dato atto che

durante la conferenza finale sono stati esaminati le seguenti proposte:

- *unificazione degli Istituti superiori IIS Bianchi-Virginio e ITC Bonelli con sede nella Città di Cuneo;*
- *accorpamento dell'Istituto comprensivo di Bernezzo all'Istituto comprensivo di Cervasca;*
- *unificazione degli Istituti comprensivi di Centro Storico e Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro della Città di Alba;*
- *scorporo delle scuole dell'infanzia e primaria con sede nel Comune di Monticello d'Alba dall'IC Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro e la loro confluenza all'IC di S. Vittoria d'Alba;*
- *scorporo delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con sede nel Comune di Guarene dall'IC Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro e la loro confluenza all'IC di Canale;*
- *la programmazione delle nuove sezioni delle scuole dell'infanzia;*
- *mantenimento in deroga ai parametri minimi di legge dei plessi scolastici sottodimensionati situati nei comuni marginali e montani e nelle periferie di grandi città;*
- *attivazione del Liceo del Made in Italy presso il Liceo Leonardo da Vinci di Alba;*
- *attivazione del Liceo del Made in Italy presso l'IIS Grandis di Cuneo;*
- *attivazione del Liceo del Made in Italy presso l'Istituto tecnico Delpozzo di Cuneo*
- *attivazione dell'indirizzo servizi commerciali presso la sezione carceraria della Casa Circondariale di Alba;*

Interventi di dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2026/2027

IIS Bianchi-Virginio di Cuneo: unificazione

La Provincia di Cuneo con lettera pec del 28/08/2025 ha invitato i Dirigenti scolastici dell'IIS Bianchi-Virginio e ITC Bonelli a trasmettere le delibere del Consiglio d'Istituto riguardo all'operazione presentata durante il tavolo provinciale del 22 luglio 2025.

In data 02/9/2025 il Consigliere provinciale delegato ha convocato l'incontro tecnico presso l'ufficio del dirigente provinciale dell'istruzione e dell'edilizia scolastica, a cui hanno partecipato il neo dirigente dell'IIS Bianchi-Virginio, il Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo, il Dirigente provinciale, non si presentata la Dirigente dell'ITC Bonelli.

In questo incontro sono stati chiariti gli aspetti tecnici dell'intervento proposto: unificazione dell'IIS Bianchi-Virginio all'ITC Bonelli mediante soppressione degli attuali codici meccanografici con costituzione di un nuovo istituto di istruzione superiore dotato di un nuovo codice meccanografico.

Il Consigliere provinciale delegato, con lettera pec del 03/09/2025 trasmessa al Dirigente dell'IIS Bianchi-Virginio (presente all'incontro del 02/09/2025), alla Dirigente dell'ITC Bonelli (assente all'incontro del 02/09/2025) ed al Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo (presente all'incontro del 02/09/2025) ha formalmente comunicato che la proposta di unificazione è stata valutata quale intervento idoneo ed ha chiesto l'adozione delle necessarie delibere collegiali riguardo all'intervento di unificazione, ha richiesto altresì di specificare la sede legale e la denominazione del futuro istituto scolastico.

In risposta sono pervenuti i seguenti atti:

il Consiglio di Istituto dell'IIS Bianchi-Virginio di Cuneo con deliberazione n.02 del 09/09/2025 ha espresso parere contrario alla proposta di unificazione con l'ITC Bonelli.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.
documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

il Consiglio di Istituto dell'ITC Bonelli, con deliberazione n.73 del 12/09/2025 ha espresso parere contrario alla proposta di unificazione.

Considerato il percorso concertativo e l'illustrazione degli elementi che hanno alla base della riorganizzazione di questi istituti superiori durante l'incontro plenario del 22/07/2025 e di quello tecnico del 02/09/2025, la Provincia di Cuneo intende procedere all'unificazione in quanto coerente con gli obiettivi nazionali e regionali, garantisce la stabilità dell'assetto degli istituti superiori nel medio - lungo periodo con l'incremento del numero medio di alunni, ottimizza l'utilizzo degli spazi didattici e con la prospettiva di favorire le interazioni dell'offerta formativa.

Visti i verbali contrari di entrambi gli istituti coinvolti ed essendo privi delle indicazioni relative alla denominazione, ubicazione della sede legale, elementi obbligatori previsti dall'atto regionale, la Provincia di Cuneo propone per il nuovo IIS la denominazione di "Bianchi-Bonelli-Virginio", individua la sede legale presso il fabbricato sito in Viale Angeli n.12 a Cuneo e rimanda agli attuali organi collegiali la decisione definitiva della denominazione del nuovo IIS che sarà operativo dall'a.s.2026/2027.

Accorpamento dell'I.C. "Duccio Galimberti" di Bernezzo all'I.C. di Cervasca

Il Comune di Cervasca con D.G.C.n.106 del 02/10/2025, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Istituto di Cervasca espresso con deliberazione n.02 del 30/09/2025, ha deliberato l'intervento di confluenza di tutti PES che compongono l'attuale I.C. di Bernezzo presso l'I.C. di Cervasca, questo istituto mantiene l'attuale codice meccanografico ed il ruolo di istituto aggregante.

Il riorganizzato istituto comprensivo dall'a.s.2026/2027 avrà la sede legale ed amministrativa in P.zza Bernardi, 6 nel Comune di Cervasca.

Il Comune di Bernezzo con D.G.C.n.75 del 07/10/2025, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Istituto di Bernezzo espresso con deliberazione n.86 del 03/10/2025, ha approvato la confluenza di tutti i PES dell'attuale che lo compongono all'I.C. di Cervasca non è prevista la soppressione di nessun punto di erogazione del servizio e dall'a.s.2026/2027 viene cancellato codice meccanografico ministeriale; nella delibera comunale viene chiesto un presidio di segreteria necessaria per l'espletamento delle pratiche scolastiche nel Comune di Bernezzo Piazza Solidarietà e Volontariato,3.

Entrambe le Amministrazioni comunali hanno deciso concordemente che il riorganizzato istituto comprensivo dall'a.s.2026/2027 acquisirà la denominazione di Istituto comprensivo "Duccio Galimberti".

L'operazione appare coerente con gli obiettivi nazionali e regionali in quanto viene agevolata la riduzione del numero di istituzioni scolastiche in ambito provinciale in relazione al contingente dei DS e dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex DSGA) previsto annualmente, viene garantita la stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo sui territori dei Comuni interessati, con l'incremento del numero medio di alunni considerati i dati demografici dei due comuni e delle iscrizioni del bacino di utenza.

Per tutte queste motivazioni la richiesta di dimensionamento viene accolta.

Proposta di scorporo dall'I.C. Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro di Alba delle scuole site nel Comune di Monticello d'Alba e loro confluenza all' I.C."Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba

A seguito dell'incontro provinciale del 22 Luglio in cui è emersa la proposta di unificazione degli I.C. di Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e Quartiere Centro Storico della Città di Alba, il Sindaco di Monticello d'Alba ha manifestato la volontà di scorporare le scuole site nel Comune di Monticello d'Alba ed afferenti l'IC di Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro di Alba.

Con successivi scambi epistolari tra i Comuni di Monticello d'Alba e di Santa Vittoria d'Alba ed incontri territoriali svoltosi nel mese di settembre, **il Comune di Monticello d'Alba, con D.G.C.n.95 del 19/09/2025 ed il Comune di Santa Vittoria d'Alba con D.G.C.n.59 del 23/09/2025** (acquisita la delibera favorevole del Consiglio di Istituto n. 36 dell'11.09.2025 dell'I.C. "Carlo Bertero di Santa Vittoria d'Alba) hanno concordato la confluenza delle scuole con sede nel comune di Monticello d'Alba all' I.C."Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba.

L'operazione di confluenza appare coerente con gli obiettivi nazionali e regionali, risponde ai criteri fissati dall'atto di indirizzo regionale, non comporta la riduzione o soppressione dei punti di erogazione del servizio, viene garantita la stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo sui territori dei Comuni di Monticello d'Alba e di Santa Vittoria d'Alba, con

l'incremento del numero medio di alunni considerati i dati demografici dei due comuni e delle iscrizioni del bacino di utenza.

Per tutte queste motivazioni la richiesta di confluenza viene accolta.

Proposta di scorporo dall'I.C. Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro di Alba delle scuole site nel Comune di Guarene e confluenza all'I.C. di Canale

A seguito dell'incontro provinciale del 22 Luglio in cui è emersa la proposta di unificazione degli I.C. di Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e Quartiere Centro Storico della Città di Alba, il Sindaco di Guarene dopo un confronto con le famiglie del suo comune e con i componenti della propria amministrazione, in data 11/09/2025 prima della riunione del Consiglio di Istituto dell'I.C. Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro di Alba ha manifestato la volontà di scorporare le scuole site nel Comune di Guarene ed afferenti l'IC di Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro di Alba e la loro confluenza presso l'I.C. di Canale d'Alba. La proposta del Sindaco di Guarene, è stata ufficializzata al Sindaco di Canale con nota del 15/09/2025. **Il Comune di Guarene d'Alba con D.G.C.n.131 del 23/09/2025 ed il Comune di Canale con D.G.C.n.192 dell'08/10/2025** (acquisita la delibera favorevole del Consiglio di Istituto di Canale n.16 del 16.09.2025) hanno concordato la confluenza delle scuole con sede nel comune di Guarene all' I.C.di Canale

L'operazione di confluenza appare coerente con gli obiettivi nazionali e regionali, risponde ai criteri fissati dall'atto di indirizzo regionale, non comporta la riduzione o soppressione dei punti di erogazione del servizio, viene garantita la stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo sui territori dei Comuni di Guarene e di Canale, con l'incremento del numero medio di alunni considerati i dati demografici dei due comuni e delle iscrizioni del bacino di utenza.

Per tutte queste motivazioni la richiesta di confluenza viene accolta.

Proposta di Revisione dell'assetto organizzativo dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e dell' I.C. Alba Quartiere Centro Storico del Comune di Alba.

A seguito dell'incontro provinciale del 22 Luglio in cui è emersa la proposta di unificazione degli I.C. di Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e Quartiere Centro Storico della Città di Alba, il Comune di Alba ha ricevuto in data 09/09/2025 nota dal Comune di Monticello d' Alba con richiesta di scorporo

dei PES con sede nel Comune di Monticello d'Alba ed afferenti all'I.C. di Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e la loro confluenza all'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba; è stato informato dalla dirigente scolastica dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro delle dichiarazioni rese in data 11/09/2025 dal Sindaco del Comune di Guarene, prima della riunione del Consiglio di Istituto dell'I.C. Alba Quartiere Mussotto Sinistra Tanaro di voler procedere allo scorporo dei plessi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie di Guarene dall' I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e la loro confluenza all'I.C. "Canale" di Canale .

La Città di Alba con D.G.C n.370 dell'11/10/2025 acquisite le deliberazioni della Giunta Comunale del Comune di Monticello d'Alba n.95 del 19/09/2025, della Giunta Comunale del Comune di Santa Vittoria d'Alba n.59 del 23/09/2025, della Giunta Comunale del Comune di Guarene n.131 del 23/09/2025, della Giunta Comunale del Comune di Pocopaglia n.52 del 23/09/2025 e della Giunta Comunale del Comune di Canale n.192 dell' 08/10/2025 ha proposto:

- lo scorporo dei PES scuola dell'infanzia "VERANI", scuola primaria "DACOMO" e scuola secondaria di primo grado "VIGNOLA" con sede nel Comune di Monticello dall' I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e loro confluenza all'I.C. "Carlo Bertero" di Santa Vittoria d'Alba;
- lo scorporo dei PES scuola dell'infanzia "ROERO", scuola dell'infanzia "GIOVANNI PAOLO II", scuola primaria "LUSSO" e scuola primaria "MORO" con sede nel Comune di Guarene dall' I.C. Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro e loro confluenza all'I.C. nell'I.C. "Canale" di Canale;
- la soppressione degli Istituti Comprensivi "Alba Quartiere Centro Storico" con sede in Alba, via Balbo, 8 e "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" con sede in Alba, via Cesare Delpiano, 5, dall'a.s. 2026/2027;
- l'unificazione dell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Centro Storico" con sede in Alba, via Balbo, 8 e dell'Istituto Comprensivo "Alba Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro" con sede in Alba via Cesare Delpiano, 5 e contestuale istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00

documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

denominato I.C. "Alba Quartieri Centro Storico e Mussotto" con sede legale in via Balbo 8 ad Alba ed un presidio di segreteria in Via Cesare Delpiano 5 ad Alba

L'operazione di unificazione con istituzione di un nuovo istituto comprensivo, con un nuovo codice meccanografico, appare coerente con gli obiettivi nazionali e regionali in quanto viene agevolata la riduzione del numero di istituzioni scolastiche in ambito provinciale in relazione al contingente dei DS e dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex DSGA) previsto annualmente, risponde ai criteri della sostenibilità e dell'efficacia fissati dall'atto di indirizzo regionale.

Non comporta la riduzione o soppressione dei punti di erogazione del servizio; viene garantita la stabilità dell'assetto della rete scolastica nel medio - lungo periodo sul territorio del Comune di Alba, con l'incremento del numero medio di alunni considerati i dati demografici e delle iscrizioni del bacino di utenza.

Per tutte queste motivazioni la richiesta di confluenza viene accolta.

Nuove sezioni delle scuole dell'infanzia

Comune di Barge: richiesta di inserimento in sanatoria dell'istituzione di nuova sezione della scuola dell'infanzia a tempo pieno.

Con D.G.C.n.135 del 15/07/2025 e D.G.C. n.147 del 05/08/2025 di rettifica, il Comune di Barge ha chiesto l'istituzione in sanatoria a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 di una seconda sezione a tempo normale, al fine di accogliere alunni in lista di attesa, presso la scuola dell'infanzia sita in Frazione Crocera, afferente l'I.C.di Barge.

La richiesta del Comune di Barge, sostenuta con deliberazione parere favorevole n.35 del 30.06.2025 dell'IC di Barge, viene inserita nel piano di programmazione e dimensionamento della rete scolastica come da comunicazione del 10/06/2025 della Regione Piemonte relative alle segnalazioni di richieste di nuove sezioni di scuola dell'infanzia riguardanti imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, derivanti dall'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive verificate dagli Uffici di Ambito territoriale.

Comune di Cherasco: richiesta di inserimento in sanatoria dell'istituzione di nuova sezione a tempo ridotto

Con D.G.C. n.188 del 15/07/2025 il Comune di Cherasco ha chiesto l'istituzione, in sanatoria a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, di una seconda sezione a tempo ridotto, al fine di accogliere alunni in lista, presso la scuola dell'infanzia sita in Viale Salmatoris n.21, afferente l'Istituto Comprensivo "Sebastiano Taricco" di Cherasco.

La richiesta del Comune di Cherasco, sostenuta con deliberazione favorevole n.7 del 27/06/2025 del Consiglio di Istituto dell'I.C. "Sebastiano Taricco" di Cherasco, viene inserita nel piano di programmazione e dimensionamento della rete scolastica come da comunicazione della Regione Piemonte con nota del 10/06/2025 relative alle segnalazioni di richieste di nuove sezioni di scuola dell'infanzia riguardanti imprevedibili, eccezionali e motivate situazioni, derivanti dall'impossibilità di accogliere gli alunni nelle sezioni già attive verificate dagli Uffici di Ambito territoriale.

Comune di Leseugno: richiesta di inserimento dell'istituzione di nuova sezione a tempo pieno.

Con D.G.C. n.51 del 13/09/2025 il Comune di Leseugno ha chiesto l'istituzione di una seconda sezione della scuola dell'infanzia a tempo pieno, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, al fine di accogliere alunni in lista, sostenuta con deliberazione favorevole n.58 del Consiglio di Istituto dell'I.C. "A.Momigliano" di Ceva.

La proposta del Comune di Leseugno è motivata in quanto la scuola dell'infanzia accoglie i bambini residenti nel Comune di Leseugno e provenienti dal Comune Castellino Tanaro e dal Comune di Marsaglia; nel bacino di utenza di Leseugno, di Castellino Tanaro e di Marsaglia per l'anno scolastico 2026/2027 sono attesi 36 alunni oltre ad eventuali inserimenti in corso d'anno ed iscrizioni di alunni provenienti da altri comuni.

La scelta delle famiglie di iscrivere i bambini alla scuola di Leseugno è giustificata in considerazione della distanza nel raggiungere gli altri plessi dell'infanzia dell'I.C. Attilio Momigliano, situati a Ceva, a Sale delle Langhe ed a Mombasiglio e per le difficoltà relative alla viabilità ed alle condizioni meteorologiche del periodo invernale.

Negli scorsi anni le domande di iscrizione sono state presentate dalle famiglie residenti anche in altri comuni, dettate da esigenze lavorative dei genitori oppure per la gestione familiare di avere un altro figlio frequentante la scuola primaria di Leseugno.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 75 DEL 20/10/2025 12:22:00.

Adottata e approvata in seduta pubblica dal Consiglio Comunale e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Comune di Monastero di Vasco

Con D.G.C. n.70 del 12/09/2025 il Comune di Monastero di Vasco ha chiesto l'istituzione di una seconda sezione della scuola dell'infanzia a tempo pieno, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, al fine di accogliere gli alunni in lista, sostenuta con deliberazione favorevole n.38 dell'11/09/2025 dell'I.C. di Villanova Mondovì.

La proposta del Comune di Monastero di Vasco è motivata in quanto la scuola dell'infanzia accoglie i bambini residenti nel Comune di Monastero Vasco e per ragioni di gestione familiare anche bambini provenienti dai Comuni di Vicoforte, di Villanova Mondovì, di Montaldo Mondovì e della Città di Mondovì.

Il plesso di Scuola dell'Infanzia di Monastero di Vasco registra una costante crescita delle iscrizioni circa 25 degli ultimi 3 anni, l'attivazione di una seconda sezione risolverebbe la lista di attesa e rispondendo in modo efficace alla domande delle famiglie che risiedono in nuovi insediamenti abitativi, delle famiglie straniere che hanno numerosi figli o in condizioni economiche precarie.

Richiesta mantenimento in deroga dei plessi sottodimensionati

I Comuni marginali e montani hanno chiesto con le proprie deliberazioni comunali il mantenimento dei PES in deroga per l'a.s. 2026/2027 elencati nell'allegato della presente delibera (allegato PES in deroga).

A tale proposito si rileva in particolare la situazione dei plessi di scuola dell'infanzia di Camerana (8 alunni- IC Cortemilia-Saliceto), di Frabosa Soprana (4 alunni- IC Villanova Mondovì), scuola dell'infanzia di Vinadio (12 alunni- IC Demonte), scuola primaria di Castelletto Uzzone (17 alunni – IC Cortemilia - Saliceto), scuola primaria di Montaldo Mondovì (12 alunni- IC S.Michele Mondovì), Prunetto (1 alunni- IC Cortemilia-Saliceto), scuola secondaria di primo grado di Cravanzana (16 alunni- IC Bossolasco-Murazzano), scuola secondaria di primo grado di Ormea (19 alunni- IC Garessio) che, al di sotto dei parametri minimi previsti dalla citata DCR, sono ubicati in comuni montani, ad alta marginalità, e registrano tempi di percorrenza superiori a quanto indicato dalla citata delibera per il raggiungimento dell'analogo servizio scolastico più vicino, a causa della particolare dislocazione territoriale.

Inoltre per ragioni prudenziali sono state inserite le richieste di deroga anche di alcuni PES che prevedono i numeri di alunni iscritti superiori a quanto previsto dai criteri regionali e quelli nei seguenti Comuni, che non sono né marginali né montani.

Comune di Cuneo

con deliberazione n.199 del 03/07/2025, acquisita la deliberazione n.27 del 25/06/2025 del Consiglio di Istituto Comprensivo di Cuneo Borgo San Giuseppe, chiede:

il mantenimento in deroga del plesso della scuola primaria "G.Peano" in frazione Tetto Canale di Cuneo – Via Monea Oltregesso,77 (cod.M.I.CNEE847054), afferente all'Istituto Comprensivo di Cuneo Borgo San Giuseppe, Via Rocca de' Baldi, 15 Cuneo (cod. M.I.CNIC847004) con previsione di n.34 alunni attesi per l'a.s.2026/2027;

dà atto che del trasferimento della sede della scuola primaria "Don F. Miraglio" da Via San Cristoforo n.25 a Via Rocca De Baldi n.15 in località Borgo San Giuseppe presumibilmente nell'a.s.2026/2027

Comune di Bra

Con deliberazione di giunta comunale n.116 del 24/06/2025, acquisita la Delibera del Consiglio di Istituto Comprensivo BRA2 interessato, Deliberazione n.66 del 19/06/2025, chiede il mantenimento in deroga del plesso di scuola primaria "Don Livio Greppi" della frazione Riva,11 di Bra- (cod. M.I. CNEE863058), afferente all'Istituto Comprensivo Bra 2 Ilaria Alpi- Gino Strada – Via Brizio,10 – BRA (cod. M.I.CNIC863002), con previsione di n.40 alunni attesi per l'anno scolastico 2026/2027.

Comune di Fossano

Con deliberazione di giunta comunale n.249 del 17/07/2025, chiede il mantenimento in deroga del plesso di scuola primaria di frazione Murazzo – Via Cuneo 197 Fraz. Murazzo - Fossano (cod. M.I. CNEE86502R) afferente all'Istituto Comprensivo Fossano A "Paglieri" – Via Matteotti,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.
documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

33 - Fossano (cod. M.I.CNIC86500N) con previsione di n.27 alunni attesi e n.55 alunni presso il plesso di Maddalene Via Centallo,297 (cod. M.I.CNEE86503T) per l'anno scolastico 2026/2027.

Considerato che:

i Comuni hanno comunque espresso, con varie argomentazioni, la necessità di garantire la continuità della presenza di sedi scolastiche sul proprio territorio, in quanto presidio della collettività.

Occorre notare che in molti casi lo scostamento dal limite è minimo, dovuto probabilmente a fattori contingenti, e contestualmente si rilevano casi che presentano una tendenza alla crescita.

Si rileva che è necessario tener conto delle peculiarità del territorio provinciale cuneese, prevalentemente montano, con ampie zone collinari e caratterizzato, anche nelle zone pianeggianti, da una polverizzazione di comuni di piccole dimensioni, e frazioni sparse, che vedono nella scuola il fulcro portante della comunità.

Si rileva anche che alcuni plessi siti in zona montana sono sostenuti dalla Regione Piemonte tramite iniziative finalizzate al mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario assegnato alle Unioni Montane.

Si evidenzia altresì che in alcune realtà, pur essendo in pianura, le istituzioni scolastiche sono il presidio territoriale e facilitano l'inserimento degli alunni più fragili.

In definitiva, nonostante si stia verificando, in particolar modo nella scuola dell'infanzia, una diminuzione di allievi, i numeri rilevati ancora non sono tali da giustificare la chiusura dei plessi.

Si ritiene pertanto di proporre, per quanto sopra evidenziato, il mantenimento in deroga dei punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado come elencati nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione e per le motivazioni ivi riportate, sulla base delle segnalazioni deliberate e pervenute dai Comuni.

Codici meccanografici ministeriali PES automaticamente soppressi.

Nel presente piano provinciale di programmazione della rete scolastica, richiamando la nota del 17/07/2025 della Regione Piemonte con oggetto codici meccanografici ministeriali PES automaticamente soppressi, si prende atto che **la Scuola Primaria di Castino Capoluogo**, non è attiva da almeno due anni scolastici e viene automaticamente soppresso con cancellazione automatica del codice meccanografico **il Codice PES CNEE81605P** riguardante la Scuola Primaria di Castino Capoluogo, con sede nel Comune di Castino, tipo scuola Normale, Codice Istituto CNIC81600C presso I.C. di Cortemilia-Saliceto

Offerta formativa negli Istituti di istruzione secondaria di II grado anno scolastico 2026/2027

La Provincia di Cuneo, con lettera pec prot.n.55290 del 12/06/2025 inviata ai Dirigenti degli istituti di istruzione superiore, ha informato della pubblicazione dell'atto di indirizzo regionale ed ha chiesto la trasmissione delle eventuali proposte dell'offerta formativa corredate con le deliberazioni del collegio docenti e del consiglio di istituto, progetto e scheda analitica.

Il giorno 14/10/2025 durante la conferenza territoriale finale, svoltasi in presenza e modalità video, sono state illustrate ed analizzate le proposte degli istituti di istruzione secondaria superiore come di seguito elencate:

Istituto magistrale Leonardo da Vinci di Alba: nuovo indirizzo Liceo del Made in Italy.

L'Istituto magistrale Leonardo da Vinci di Alba ha presentato il progetto per l'attivazione del Liceo del Made in Italy, quale ampliamento dell'offerta formativa, approvato favorevolmente dagli organi collegiali (delibera del Collegio docenti n.01 del 02/09/2025 e delibera del Consiglio di istituto n.01 del 09/09/2025).

Il progetto, riporta i seguenti elementi a supporto di questo nuovo percorso di studi nella Città di Alba:

- il bacino di utenza albese è molto ampio in quanto si contano oltre sessanta comuni dell'area albese e circa trenta dell'area braidese; è importante la vocazione produttiva di questa area collegata ai settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti gastronomici, del

turismo gastronomico, dell'artigianato artistico e di design e dell'industria manifatturiera di supporto;

- questo nuovo indirizzo liceale non è attivo in alcun istituto superiore del territorio albese e braidese;

- da una rilevazione dell'ufficio provinciale dell'istruzione (nota del 05/09/2025, documento conservato agli atti) sono stati raccolti i dati dai comuni del territorio albese e braidese, da cui si rileva che il numero totale dei giovani nati negli anni dal 2012 al 2016 ed ivi residenti supera le duemila unità, a dimostrazione di un positivo andamento demografico e che potenzialmente potrebbero iscriversi nei prossimi anni al Liceo del Made in Italy presso l'Istituto magistrale di Alba.

IIS Grandis di Cuneo: nuovo indirizzo Liceo del Made in Italy.

L'IIS Grandis di Cuneo ha presentato il progetto per l'attivazione del Liceo del Made in Italy, quale ampliamento dell'offerta formativa, approvato favorevolmente dagli organi collegiali (delibera del Collegio docenti n.01 del 24/06/2025 e delibera del Consiglio di istituto n.19 del 24/06/2025).

Il progetto, riporta i seguenti elementi alla base del nuovo percorso di studi:

- il bacino di utenza comprende tutti i comuni che gravitano sulle città di Cuneo, di Fossano, di Mondovì, di Saluzzo e di Savigliano;

- la vocazione produttiva di questi territori si caratterizza per l'economia diversificata con radici nell'agroalimentare, a cui si affiancano i settori dell'industria meccanica e della gomma-plastica, del commercio, dei servizi alle imprese e del terziario;

- questo nuovo indirizzo liceale non attivo in alcun istituto superiore delle città sopra citate;

- da una rilevazione dell'ufficio provinciale dell'istruzione (nota del 05/09/2025, documento conservato agli atti) sono stati raccolti i dati dai comuni del bacino cuneese, monregalese, fossanese, saviglianese e saluzzese, da cui si rileva che il numero totale dei giovani nati negli anni dal 2012 al 2016 ed ivi residenti superano le ottomila unità, a dimostrazione di un positivo andamento demografico e che potenzialmente potrebbero iscriversi presso gli istituti superiori della Città di Cuneo.

ITIS Delpozzo di Cuneo: nuovo indirizzo Liceo del Made in Italy.

L'ITIS Delpozzo ha presentato il progetto per l'attivazione del Liceo del Made in Italy, quale ampliamento dell'offerta formativa, approvato favorevolmente dagli organi collegiali (delibera del Collegio docenti n.3A e 3B n.292 del 25/06/2025 e delibera del Consiglio di istituto n.7A e 7B del 26/06/2025) ed ha allegato il parere firmato dal dirigente dell'UST di Cuneo che comunica quanto segue: l'attivazione di un nuovo indirizzo di studio "Liceo del Made in Italy" non attivo nell'offerta formativa comporta la costituzione di un I.I.S secondo le disposizioni dell'atto regionale del 03/06/2025 n.86-12429;

Il progetto, riporta i seguenti elementi alla base del nuovo percorso di studi:

- la popolazione cuneese è connotata da una notevole propensione all'imprenditoria, questa offerta formativa andrà a colmare la domanda delle imprese che ricercano figure professionali con competenze STEM, economiche-giuridiche e che sappiano muoversi su mercati europei ed internazionali. Dall'analisi dei dati della Camera di Commercio di Cuneo (rapporto 2024) è stato evidenziato che le imprese del territorio si distinguono nei settori dell'area meccanica, logistica ed agroalimentare, queste potranno offrire opportunità occupazionali ai futuri diplomati di tale percorso di studio;

- il liceo del made in italy proposto è presentato con la curvatura di "liceo delle scienze gestionali";

- i futuri diplomati sapranno raccontare il prodotto/servizio evidenziandone l'aspetto tecnico e la missione/visione che intende perseguire l'azienda;

- lettere di manifestazione di interesse da parte di Confapi Cuneo, della Camera di Commercio di Cuneo, di Confartigiano Cuneo;

- dalla rilevazione dell'ufficio provinciale dell'istruzione (nota del 05/09/2025, documento conservato agli atti) sono stati raccolti i dati dai comuni del cuneese, monregalese, fossanese, saviglianese e saluzzese, da cui si rileva che il numero totale dei giovani nati negli anni dal 2012 al 2016 ed ivi residenti supera le ottomila unità, a dimostrazione di un positivo andamento demografico e che potenzialmente potrebbero iscriversi presso gli superiori della Città di Cuneo.

Le proposte dei singoli istituti, acquisite agli atti, sono ritenute meritevoli di approvazione in quanto afferenti all'indirizzo innovativo del liceo del made in italy che, non ancora attivo nel territorio cuneese.

I tre istituti superiori hanno presentato progetti innovativi, differenti e non sono sovrapponibili.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.

documento firmato digitalmente da GIORGIO MUSSO, Luca Robaldo e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

La compresenza nella Città di Cuneo di due istituendi licei, è ritenuta sostenibile per la grandezza del bacino di utenza dei comuni, non vi è concorrenzialità in quanto la popolazione scolastica gravitante sul capoluogo cuneese nei prossimi anni sarà di circa ottomila unità, gli studenti che si iscrivono negli istituti superiori Grandis e Delpozzo sono in costante crescita in questi anni.

IIS Cillario Ferrero di Alba: indirizzo servizi commerciali presso la casa circondariale di Alba
L'IIS Cillario Ferrero di Alba ha presentato il progetto approvato favorevolmente dagli organi collegiali (delibera del collegio docenti 7814/2024 e delibera del consiglio di istituto n.03 del 30/06/2025).

Il progetto, riporta i seguenti elementi alla base del nuovo percorso di studi:

- integrazione accordo di rete tra CPIA 2 Cuneo Alba-Mondovì "Gino Strada";*
- verbale favorevole all'indirizzo di studio in oggetto del 25/06/2025 rilasciato dalla commissione didattica presso la casa di reclusione G.Montalto di Alba;*
- l'indirizzo dei servizi commerciali presso la sezione carceraria rappresenta un'opportunità per il reinserimento socio occupazionale dei detenuti,*

Dato atto che

che le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sono state esaminate in sede di Conferenza territoriale finale del 14 Ottobre 2025;

Vista la Legge 7.4.2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto applicabile;

Visto lo Statuto della Provincia

Vista la normativa in materia di regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il disposto della Legge 190/2012 in materia di anti-corruzione e del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

Preso atto che tutta la documentazione di cui sopra è conservata agli atti dell'ufficio Istruzione della Provincia di Cuneo.

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Il Presidente, ringraziato il consigliere per l'illustrazione e per il lavoro svolto insieme agli uffici, apre la discussione e cede la parola al consigliere Dovetta che domanda chiarimenti circa il dimensionamento degli istituti comprensivi della valle Po e della relativa raccolta firme.

Il consigliere Baldi precisa che non si è verificata una corretta trasmissione delle informazioni e che, non avendo potuto procedere con i 5 dimensionamenti pretesi dalla Regione Piemonte ma avendone approvati solo 3, sarà la Regione o il Commissario nominato a procedere in maniera autonoma, a questo punto senza considerare i desiderata del territorio.

La consigliera D'Ulisse manifesta la sua perplessità sul dimensionamento che riguarda Cuneo, con l'Istituto per geometri accorpato con l'Istituto Bonelli, e dichiara che avrebbe visto meglio un accorpamento con l'istituto Agrario in quanto ritiene che la linea seguito comporti troppo carico di lavoro per un solo dirigente. **Annuncia pertanto il suo personale voto di astensione.**

Il consigliere Manzone ringrazia per il lavoro lungo e complesso portato avanti dagli uffici con professionalità e rigore

Non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente invita alla votazione.

Presenti al momento della votazione e votanti n. 13

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con n.12 voti espressi in forma palese per alzata di mano e n. 1 astenuto (D'Ulisse)

DELIBERA

di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di approvare il Piano provinciale di programmazione per l'anno scolastico 2026/2027, come descritto nelle premesse, delle istituzioni scolastiche del I° e II° ciclo del territorio cuneese ed i seguenti allegati parte integrante;

- verbale della Conferenza finale del 14/10/2025 (alleg.1);
- operazioni di dimensionamento e di riorganizzazione della rete scolastica come specificato nell'allegato "Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica" (alleg.2);
- richieste di mantenimento in deroga dei PES sottodimensionati di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado siti nei Comuni montani e marginali come specificato nell'allegato "Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga" (alleg.3);
- nuove sezioni scuole dell'infanzia (alleg.4);
- indirizzi diurni dell'offerta formativa degli istituti superiori (alleg.5);
- scuola presso sezione carceraria Alba (alleg.6).

di trasmettere alla Regione Piemonte copia della presente Deliberazione per gli adempimenti di competenza.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza e l'improrogabilità del presente atto per la sua trasmissione alla Regione Piemonte, che deve acquisire il parere della competente commissione consiliare regionale ed approvare con deliberazione della Giunta regionale entro il 31/10/2025 il Piano regionale di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



SETTORE PATRIMONIO
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

CONSIGLIO PROVINCIALE – PROPOSTA N. 85 DEL 16/10/2025

**OGGETTO: PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI I E II GRADO E DI PROGRAMMAZIONE DELL
OFFERTA FORMATIVA DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II
GRADO - ANNO SCOLASTICO 2026/2027**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto*

Cuneo, 16/10/2025

il Dirigente
Fabrizio Freni
(*parere sottoscritto digitalmente*)



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 73

Seduta del giorno 20/10/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi del primo comma dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000, resterà affissa all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 23/10/2025

Il Segretario Generale
Giorgio Musso



Provincia di Cuneo
Ufficio Patrimonio e Istruzione
**Verbale della
Conferenza finale
programmazione provinciale
rete scolastica ed offerta formativa
a.s. 2026/2027**

In data 14 ottobre 2025 alle ore 10,00 presso la sala Giolitti della Provincia di Cuneo, il Consigliere provinciale Roberto BALDI delegato all'istruzione assume la presidenza della conferenza finale in presenza ed in modalità on line, a cui sono stati invitati il Dirigente dell'Ufficio scolastico – ambito territoriale di Cuneo, i Dirigenti scolastici degli Istituti di Istruzione superiore, i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi, i Sindaci dei Comuni sede delle autonomie scolastiche interessate dalla riorganizzazione della rete scolastica, i Sindaci dei Comuni marginali e montani, le organizzazioni sindacali provinciali rappresentative della scuola.

Il Consigliere ringrazia in primis il Presidente della Provincia di Cuneo Luca ROBALDO per la fiducia concessagli, poi tutto il Consiglio provinciale per averlo appoggiato ed il suo predecessore consigliere Davide SANNAZZARO per il lavoro che ha svolto nei due anni precedenti, ringrazia il dirigente Dott.Freni e collaboratori per la serietà e l'impegno messo in questi lunghi mesi per cercare nel portare a termine la riorganizzazione delle scuole iniziato tre anni fa.

Ringrazia il Dirigente dell'Ufficio scolastico di Cuneo Dott. Pelassa ed i suoi collaboratori, i Dirigenti scolastici, le sigle sindacali ed i Sindaci che lo hanno supportato in questi mesi.

Con oggi si conclude un percorso lungo e faticoso iniziato nel mese di giugno quando sono iniziati i primi incontri per la riorganizzazione delle scuole e nello specifico per il dimensionamento scolastico.

Il primo argomento è quello del dimensionamento scolastico, tema complicato in quanto la Provincia si è trovata ad applicare una norma ministeriale, che ha l'obiettivo di razionalizzare la spesa riducendo i DS e gli ex DSGA delle scuole dei territori regionali e provinciali, al riguardo segnala il grande impegno chiesto ai sindaci che ogni giorno devono risolvere tantissimi problemi a cui è stato aggiunto anche quello di ridurre le scuole.

Richiama il percorso di incontri e riunioni iniziati ad aprile e proseguiti nei tavoli concertativi del 21 e 22 luglio.

Delle cinque riduzioni chieste dalla Regione Piemonte, a seguito degli incontri del 21 e 22 luglio, si è arrivati a tre dimensionamenti, due per le scuole del 1° ciclo ed una per le scuole superiori:

- 1) Città di Alba unificazione degli istituti comprensivi del Centro storico e Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro, con scorporo dall'I.C. Quartiere Mussotto e Sinistra Tanaro delle scuole di Monticello d'Alba che confluiscono presso l'I.C. di Santa Vittoria d'Alba e le scuole di Guarene che confluiscono presso l'I.C. di Canale;
- 2) accorpamento dell'I.C. di Bernezzo all'I.C. di Cervasca;
- 3) Città di Cuneo unificazione dell'IIS Bianchi-Virginio con l'Istituto tecnico Bonelli.

Le tre proposte sono state analizzate e condivise con i Sindaci, con le sigle sindacali, che ringrazio per la collaborazione data durante il lungo e non semplice percorso del dimensionamento scolastico delle scuole cuneesi.

Lascia la parola al Dott. Freni Dirigente dell'edilizia scolastica e dell'istruzione che presenta le proposte della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027.

Nel piano di programmazione provinciale saranno inserite le richieste dei comuni marginali, montani e delle periferie delle grandi città per mantenere aperte le scuole con il numero di alunni inferiori ai parametri della normativa scolastica ministeriale, la Provincia ha accettato anche le richieste di alcuni comuni con numeri di alunni superiori alle soglie minime, non vengono elencate tutte ma cita che sono oltre settanta i PES in deroga. Sottolinea che per la Provincia è importante recepire le delibere dei PES marginali e montani perché rappresenta un lavoro di confronto con i comuni. Richiama le delibere delle grandi città di Bra, di Fossano, di Cuneo che chiedono la deroga per le scuole situate nelle frazioni.

Si dà atto che nella delibera del Comune di Cuneo viene segnalato il trasferimento della scuola primaria "Don F. Miraglio" da Via San Cristoforo n.25 a Via Rocca De Baldi n.15 in località Borgo San Giuseppe presumibilmente nell'a. s.2026/2027

Prosegue con le richieste delle nuove sezioni delle scuole dell'infanzia, presso il Comune di Cherasco e quello di Barge: sono sezioni in sanatoria che è una procedura regionale che permette già nell'anno scolastico in corso la loro attivazione.

Per l'anno scolastico 2026/2027 sono pervenute le richieste di nuove sezioni dell'infanzia dal Comune di Lesegno e dal Comune di Monastero di Vasco, queste richieste sono motivate per rispondere alle richieste delle famiglie.

Nel piano provinciale ci sarà la presa d'atto di cessazioni di codici meccanografici segnalati dall'ufficio scolastico regionale e non funzionanti da oltre tre anni.

Sono arrivate le richieste per l'attivazione del Liceo del Made in Italy da parte dell'Istituto magistrale di Alba, dall'IIS Grandis di Cuneo e dall'Itis Delpozzo di Cuneo.

Tutte sono ritenute meritevoli di proposta e saranno presentate nel piano provinciale che sarà discusso dal Consiglio provinciale.

Sono state valutate positivamente le proposte del Liceo del Made in Italy presentate dall'IIS Grandis e dall'ITIS Delpozzo, vista l'attenzione del ministero a questo nuovo indirizzo di studio ed il bacino di utenza di oltre settemila alunni nella Città di Cuneo, quindi si ritengono sostenibili considerati anche i comuni dell'area monregalese, fossanese e saluzzese.

Viene richiamata ancora la richiesta prevenuta dall'IIS Cillario Ferrero di Alba che chiede l'attivazione dell'indirizzo dei servizi commerciali presso la sezione carceraria di Alba.

Si ritiene una proposta necessaria e valida per dare opportunità lavorative ai detenuti per accrescere le proprie conoscenze scolastiche.

Interviene Dorian Ficara, segretario provinciale della sigla sindacale FLC CGIL Scuola Cuneo che chiede che sia verbalizzata la sua posizione:<< *il sindacato FLC CGIL ha collaborato nell'attività lavorativa non per gli obiettivi>>, ancora oggi la mia sigla sindacale è contraria all'intenzione di fare un'economia che costerà molto socialmente nel futuro, quindi mantengo la mia posizione critica nei confronti delle operazioni di dimensionamento, sono al fianco dei nuovi colleghi docenti delle due istituzioni scolastiche di cuneo che si vedranno unificati>>.*

Interviene il Dott.Girodengo, Dirigente dell'IIS Bianchi-Virginio e riferisce che in questa sede che sia il collegio docenti sia il consiglio di istituto hanno espresso parere contrario per le motivazioni scritte nel verbale trasmesso.

Interviene Mario Freni dello SNALS che ringrazia della partecipazione ai tavoli, segnala che avrebbe gradito una copia dei verbali. Entra nel merito per sottolineare che la Provincia sta facendo un errore madornale con grandi disastri che non si risolveranno.

Si esprime contrario al dimensionamento degli istituti superiori di Cuneo anche la sigla sindacale Gilda.

Interviene la Dirigente Ciarli dell'I.C. Quartiere Mussotto che si espressa contraria allo scorporo delle scuole di Guarene perché verrà creata un'autonomia scolastica albesa sottodimensionata.

Interviene la Dirigente Rinaudo dell'IIS Grandis di Cuneo per sapere se la Provincia di Cuneo porterà avanti le proposte del Liceo del Made in Italy presentata dal suo istituto e dall'ITIS Delpozzo.

Risponde il Consigliere Baldi che verranno presentate entrambe perché le proposte sono diverse ed una proposta ha una curvatura più accentuata.

In conclusione il Consigliere provinciale dichiara che si assume la responsabilità dei disastri dei dimensionamenti, ha deciso di farli piuttosto che lavarsene le mani.

Sul primo ciclo non è stato facile, invece sulle scuole superiori la Provincia può decidere.

L'idea della Provincia è di portare avanti con proposte che rafforzino le scuole.

La conferenza termina alle h.10,45

Hanno partecipato in presenza

Dott.Gossa Guido

UST Ambito territoriale di Cuneo

Dott. Federico Demarchi

UST Ambito territoriale di Cuneo

Sindaco del Comune di Cervasca

Sindaco del Comune di Cavallerleone

Sindaco del Comune di Paesana

Sindaco del Comune di Sanfront

Sindaco del Comune di Robilante

DS IC Mussotto

DS IC Canale

DS IC Sanfront

DS IIS Grandis

DS IC Bianchi-Virginio
Ficara Dorianò FLC CGIL Cuneo
Mario Freni SNALS Cuneo
Raffaele Perondini GILDA

Hanno partecipato on line

ITIS Delpozzo
Funzionaria della Regione Piemonte politiche dell'Istruzione.
Comune di Santa Vittoria
Comune di Bastia Mondovì
Comune di Fabosa Soprana
Comune di Cortemilia
Comune di Pocapaglia
Comune di Feisoglio
IC Neive
Comune di Monastero Vasco
Comune di Torre Mondovì
Comune di Montà
Comune di Bra
Comune di Santo Stefano Belbo
Comune di Priola
DS IIS Cillario Ferrero
Comune di Cortemilia
Comune di Rifreddo
Comune di Montaldo Mondovì
DS IC Revello
Comune di Feisoglio
Comune di Vinadio
Comune di Ceva
Comune di Neive
DS IC Bertero
Comune di Borgo San Dalmazzo
Comune di Sinio
DS IC Bossolasco
IC Barge
Comune di Cuneo
ANP Cuneo

A.S. 2026-2027
Piano revisione e dimensionamento rete scolastica

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione/Decreto _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE										PIANIFICAZIONE a.s. 2026/27			
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituzione scolastica	Indirizzo sede nuovo istituzione scolastica	Comune sede nuovo istituzione scolastica
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNAA840038	infanzia	infanzia capoluogo	P.zza Dr. Bernardi,6	Cervasca	52	unificazione PES Bernezzo	Istituto Comprensivo di Cervasca "Duccio Galimberti"	P.zza Dr. Bernardi,6	Cervasca
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNAA840016	infanzia	infanzia Fr.S.Croce	Via Vignolo, 115	Cervasca	40				
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNAA840027	infanzia	infanzia Vignolo	Via Rosoline	Vignolo	57				
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNEE84001B	primaria	primaria capoluogo	P.zza Dr. Bernardi,10	Cervasca	98				
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNEE84002C	primaria	primaria Fr.S.Croce	Via Vignolo, 115	Cervasca	65				
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNEE84003D	primaria	Defendente	Via Don Bodino 7,	Cervasca	91				
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNEE84004E	primaria	infanzia Vignolo	Piazza Grande,1	Vignolo	114				
CNIC840009	I.C. Cervasca	P.za Dott. Bernardi, 6	Cervasca	CNMM84001A	secondaria I	G.Marconi	P.zza Dr. Bernardi,6	Cervasca	243				
CNIC839005	I.C. DuccioGalimberti di Bernezzo	P.zza Solidarietà e Volontariato, 3	Bernezzo	CNAA839012	infanzia	infanzia capoluogo	P.zza Solidarietà e Volontariato,5	Bernezzo	57	confluenza e unificazione			
CNIC839006	I.C. DuccioGalimberti di Bernezzo	P.zza Solidarietà e Volontariato, 3	Bernezzo	CNEE839017	primaria	primaria capoluogo	P.zza Solidarietà e Volontariato,7	Bernezzo	116				
CNIC839007	I.C. DuccioGalimberti di Bernezzo	P.zza Solidarietà e Volontariato, 3	Bernezzo	CNEE839028	primaria	primaria Fr.San Rocco	P.zza Don Mario Giordana, 2	Bernezzo	93				
CNIC839008	I.C. DuccioGalimberti di Bernezzo	P.zza Solidarietà e Volontariato, 3	Bernezzo	CNMM839016	secondaria I	secondaria I	P.zza Solidarietà e Volontariato,3	Bernezzo	143				

CNIC820004	I.C. Carlo Bertero	Via Serafina, 14 bis	Santa Vittoria d'Alba	CNAA820022	Infanzia	di Cinzano	Via dello Spumante n.10 – fraz. Cinzano	Santa Vittoria d'Alba	35	unificazione	I.C. Carlo Bertero	Via Serafina, 14 bis	Santa Vittoria d'Alba
				CNAA820011	Infanzia	di S.Vittoria d'Alba cap.	Via Castello n.5	Santa Vittoria d'Alba	16				
				CNEE820038	Primaria	di S.Vittoria d'Alba cap.	p.zza Bertero	Santa Vittoria d'Alba	44				
				CNEE820049	Primaria	di Cinzano	Via dello Spumante n.10 – fraz. Cinzano	Santa Vittoria d'Alba	82				
				CNMM820015	Secondaria I grado	di Cinzano	Via Serafina n. 14 bis	Santa Vittoria d'Alba	103				
				CNAA820033	Infanzia	di Macellai	Strada Valentino, 1 – fraz. Macellai	Pocapaglia	36				
				CNAA820044	Infanzia	di Pocapaglia cap.	p.zza Principessa Maria Pia,5	Pocapaglia	45				
				CNEE820027	Primaria	di Macellai	Strada Valentino, 2 – fraz. Macellai	Pocapaglia	42				
				CNEE820016	Primaria	di Pocapaglia cap.	p.zza Principessa Maria Pia,4	Pocapaglia	87				
				CNMM820026	Secondaria I grado	di Pocapaglia	p.zza Principessa Maria Pia,4	Pocapaglia	128				
		Via Delpiano 5	Alba	CNAA853018	Infanzia	Verani	Via Nantiat 9/A	Monticello d'Alba	56	confluenza e unificazione			
		Via Delpiano 5	Alba	CNEE85302E	Primaria	Dacomo	Via Nantiat 2	Monticello d'Alba	97				
		Via Delpiano 5	Alba	CNMM85301C	Secondaria I grado		Piazza Marconi 2	Monticello d'Alba	45				
CNIC82200Q	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 6	Canale	CNAA82202N	Infanzia	Canale Capoluogo	Viale del Pesco n.6	Canale	54				
				CNEE822001T	Primaria	Scuola Primaria	Viale del Pesco n.6	Canale	248				
				CNMM82201R	Secondaria I grado	Monsignor Sibona	Viale del Pesco n.6	Canale	187				
				CNAA82201A	Infanzia	di Montaldo Roero	VIA ROMA 13	Montaldo Roero	42				
				CNEE82202V	Primaria	di Montaldo Roero	VIA ROMA 58	Montaldo Roero	27				
				CNEE822041	Primaria	di Monteu Roero	PIAZZA ROMA 5/B	Monteu Roero	49				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.
e stampato il giorno 27/10/2025.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

				CNAA82203P	Infanzia	di Monteu Roero	PIAZZA ROMA 5/B	Monteu Roero	15		I.C. di Canale	Viale del Pesco, 6	Canale
				CNAA82204Q	Infanzia	VeZZa capoluogo	Piazza San Carlo	VeZZa	64				
				CNEE82203X	Primaria	VeZZa capoluogo	Piazza San Carlo	VeZZa	102				
				CNMM82202T	Secondaria I grado	VeZZa capoluogo	Piazza San Carlo	VeZZa	110				
CNIC85300B	I.C. Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro	Via Delpiano 5	Alba	CNAA85303A	Infanzia	di Guarene Capoluogo	Via Duca D'Aosta 10	Guarene	22	confluenza e unificazione			
				CNAA85304B	Infanzia	Vaccheria	Via Aldo Moro 2	Guarene	29				
				CNEE85303G	Primaria	di Guarene Capoluogo	Piazza San Rocco 6	Guarene	73				
				CNEE85304L	Primaria	Vaccheria	Via Vecchio Mulino	Guarene	48				
CNIC85300B	I.C. Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro	Via Delpiano 5	Alba	CNAA853029	Infanzia	Mussotto	Via Delpiano 11	Alba	41	unificazione	I.C. Quartieri Centro Storico e Mussotto	Via C. Balbo, 8	Alba
				CNEE85301D	Primaria	Mussotto	Via Delpiano 11	Alba	102				
				CNMM85302D	Secondaria I grado	Mussotto	Via Delpiano 5	Alba	134				
CNIC85600V	Istituto Comprensivo "Centro Storico" di Alba	Via C.Balbo, 8	Alba	CNMM85601X	scuola secondaria di I grado	Gerolamo Vida	Via Cesare Balbo, 8	Alba	250				
CNIC85600V	Istituto Comprensivo "Centro Storico" di Alba	Via C.Balbo, 8	Alba	CNEE856011	primaria	Michele Coppino	Via Fratelli Ambrogio, 6	Alba	260				
CNIC85600V	Istituto Comprensivo "Centro Storico" di Alba	Via C.Balbo, 8	Alba	CNAA85602R	infanzia	Scuola dell'infanzia di	Via Fratelli Ambrogio, 6	Alba	33				
CNIC85600V	Istituto Comprensivo "Centro Storico" di Alba	Via C.Balbo, 8	Alba	CNAA85601Q	infanzia	Scuola dell'infanzia di	Via Cesare Balbo, 3	ALBA	42	unificazione	I.C. Quartieri Centro Storico e Mussotto	Via C. Balbo, 8	Alba
CNTD04000P	ITC Bonelli	Viale Angeli, 12	Cuneo	CNTD04000P	IT	Bonelli	Viale Angeli, 12	Cuneo	626				
CNIS02400G	BIANCHI-VIRGINIO	C.so De Gasperi, 11	Cuneo	CNSL02401V	Liceo	Bianchi	C.so De Gasperi, 11	Cuneo	669				
CNIS02400G	BIANCHI-VIRGINIO	C.so De Gasperi, 11	Cuneo	CNTL024018	IT	Virginio	F.lli Ramorino, 3	Cuneo	216	unificazione	IIS Bianchi-Virginio-Bonelli	Viale Angeli, 12	Cuneo

Riepilogo Autonomie scolastiche sopresse in ambito provinciale				
cod MIUR Autonomia	Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
CNIC839005	Istituto Comprensivo	I.C. DuccioGalimberti di Bernezzo	P.zza Solidarietà e Volontariato, 3	Bernezzo
CNIC85300B	Istituto Comprensivo	Quartiere Mussotto e sinistra Tanaro	Via Delpiano 5	Alba
CNIC85600V	Istituto Comprensivo	Centro Storico	Via C.Balbo, 8	Alba
CNIS02400G	IIS	BIANCHI-VIRGINIO	C.so De Gasperi, 11	Cuneo
CNTD04000P	IT	BONELLI	Viale Angeli, 12	Cuneo

Riepilogo nuove istituzioni Autonomie in ambito provinciale			
Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
Istituto Comprensivo	Istituto Comprensivo di Cervasca "Duccio Galimberti"	P.zza Dr. Bernardi, 6	Cervasca
Istituto Comprensivo	Quartieri Centro Storico e Mussotto	Via C.Balbo, 8	Alba
IIS		Viale Angeli, 12	Cuneo

DATI A.S. 2025/26 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVI DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2026/27		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2025/26	motivazione (comune marginale/mo ntano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. 2026/27
CNIC81400R SI	IC Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria n.1	Bossolasco	CNA81401N	Infanzia	Albaretto Torre	Via Sottana n.1	Albaretto della Torre	si	montano	DGC n.23 del 30.06.2025	17
CNIC818004	I.C. di Sommariva Perno	Via San Giovanni, 12	Sommariva Perno	CNA818011	Infanzia	di Baldissero d'Alba	Via XXV Aprile, 1	Baldissero d'Alba	si	marginale	DGC n.39 del 20.08.2025 DGC n.40 del 10.09.2025	18
CNIC818004	I.C. di Sommariva Perno	Via San Giovanni, 12	Sommariva Perno	CNE818016	Primaria	di Baldissero d'Alba	Via XXV Aprile, 10	Baldissero d'Alba	si	marginale	DGC n.39 del 20.08.2025 DGC n.40 del 10.09.2025	34
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNA83601E	Infanzia	di Bagnasco	Via Roma, 2	Bagnasco	si	montano	DGC n.49 del 23.06.2025	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNE83601Q	Primaria	di Bagnasco	Via Roma, 2	Bagnasco	si	montano	DGC n.49 del 23.06.2026	34
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNMM83602Q	Secondaria I grado	di Bagnasco	Via Roma, 2	Bagnasco	si	montano	DGC n.49 del 23.06.2027	32
CNIC833006	I.C. di Barge	Viale Mazzini, 2	Barge	CNA833024	Infanzia	di Barge- Frazione San Martino	Via Crocetta 2	Barge	si	montano	DGC n.136 DEL 22.07.2025	15
CNIC833006	I.C. di Barge	Viale Mazzini, 2	Barge	CNE833029	Primaria	di Barge- San Martino	Via Crocetta 3	Barge	si	montano	DGC n.136 DEL 22.07.2025	27
CNIC833006	I.C. di Barge	Viale Mazzini, 2	Barge	CNE83303A	Primaria	di Barge- Crocera	Via Cuneo,15/A	Barge	si	montano	DGC n.136 DEL 22.07.2025	33
CNIC80600T	I.C. Oderda Perotti	Via Vacchetti, 21	Carrù	CNA80601P	Infanzia	Franco Centro	Via delle Scuole 1	Bastia Mondovì	si	marginale	DGC n.35 del 13.06.2025	24
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNE81411A	Primaria	di Borgomale	Via Principale 5	Borgomale	si	montano	DGC n.13 del 26.06.2025	25
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNA81403Q	Infanzia	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	si	montano	DGC n.27 del 18.06.2025	20
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNE814042	Primaria	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	si	montano	DGC n.27 del 18.06.2025	40

A.S. 2026-2027

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione / Decreto _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVI DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2026/27		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2025/26	motivazione (comune marginale/montano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. 2026/27
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81401T	Secondaria I grado	di Bossolasco	Piazza Caduti per la Patria 1	Bossolasco	si	montano	DGC n.27 del 18.06.2025	27
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA81603B	Infanzia	di Camerana Contrada	Via C. Battisti 4	Camerana	si	montano	DGC n.21 del 30.06.2025	8
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81606Q	Primaria	di Camerana Contrada	Via C. Battisti 4	Camerana	si	montano	DGC n.21 del 30.06.2025	13
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81601E	Primaria	di Castelletto Uzzone	Piazza Della Chiesa 6	Castelletto Uzzone	si	marginale	DGC n.19 del 30.6.2025	17
CNIC82300G	I.C. di Govone	Piazza Roma, 1	Govone	CNAA82305L	Infanzia	Maestra M. Rava	Via G.Marconi 5	Castellinaldo	si	marginale	DGC n.30 del 16.06.2025	18
CNIC82300G	I.C. di Govone	Piazza Roma, 1	Govone	CNEE82302P	Primaria	di Castellinaldo	Via G. Marconi 7	Castellinaldo	si	marginale	DGC n.30 del 16.06.2025	29
CNIC82400B	I.C. C. Pavese	Via Montegrappa, 6	Santo Stefano Belbo	CNAA824029	Infanzia	di Castiglione Tinella	Via Circonvallazione	Castiglione Tinella	si	marginale	DGC n.27 del 30.06.2025	10
CNIC82400B	I.C. C. Pavese	Via Montegrappa, 6	Santo Stefano Belbo	CNEE82403G	Primaria	di Castiglione Tinella	Via Circonvallazione	Castiglione Tinella	si	marginale	DGC n.27 del 30.06.2025	20
CNIC838009	I.C. Sobrero	Piazza Alfred Nobel 1	Cavallermaggiore	CNEE83801B	Primaria	Vittorio Rena	Piazza Santa Maria n. 21	Cavallerleone	si	marginale	DGC n.39 del 20.06.2025	14
CNIC80600T	I.C. Oderda Perotti	Via Vacchetti, 21	Carrù	CNAA80602Q	Infanzia	di Clavesana	Via Valle d'Aosta fraz.Madonna della Neve	Clavesana	si	marginale	DGC n.44 de 20.06.2025I	20
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria,1	Bossolasco	CNAA81404R	Infanzia	di Cravanzana	Piazza Marconi 1	Cravanzana	si	montano	DGC n.24 del 19.06.2025	14
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81403X	Secondaria I grado	di Cravanzana	Piazza Marconi 1	Cravanzana	si	montano	DGC n.24 del 19.06.2025	16
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNEE814064	Primaria	di Feisoglio	Via Firenze 31	Feisoglio	si	montano	DGC n.34 del 19.06.2025	37
CNIC812005	I.C. di Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNAA812012	Infanzia	Sibilla	Via Roma 15	Frabosa Soprana	si	montano	DGC n.53 del 21.06.2025	4
CNIC812005	I.C. di Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNEE812017	Primaria	di Frabosa Soprana	Piazza Municipio	Frabosa Soprana	si	montano	DGC n.53 del 21.06.2025	19

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.

e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PROVINCIA DI CUNEO
Allegato a Deliberazione / Decreto _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVI DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2026/27		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2025/26	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. 2026/27
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNA83604N	Infanzia	di Garessio	Piazza Balilla	Garessio	si	montano	DGC n.102 del 26.06.2025	19
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNMM81402V	Secondaria I grado	di Lequio Berria	Via Langa, 4	Lequio Berria	si	montano	DGC n.25 del 26.06.2025	28
CNIC80700N	I.C. Augusta Baglinnorum	Viale Rimembranza 2	Bene Vagienna	CNEE807061	Primaria	A. Vachetta	Via G. Cigliutti 17	Lequio Tanaro	si	marginale	DGC n.41 del 09.06.2025	24
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNA81604C	Infanzia	di Levice	Via Vittorio Veneto 16	Levice	si	montano	DGC n.22 del 18.06.2025	19
CNIC83500T	I.C. Sanfront-Paesana	Corso Marconi, 22	Sanfront	CNA83503R	Infanzia	Baudino	Via Roma 29	Martiniana Po	si	montano	DGC n.34 del19.06.2025	16
CNIC83500T	I.C. Sanfront-Paesana	Corso Marconi, 22	Sanfront	CNEE835043	Primaria	Baudino	Via Roma 29	Martiniana Po	si	montano	DGC n.34 del19.06.2025	31
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81607R	Primaria	di Monesiglio Balocco	Piazza XX Settembre	Monesiglio	si	montano	DGC n.30 del 17.06.2025	13
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNMM81603G	Secondaria I grado	di Monesiglio	Piazza XX Settembre	Monesiglio	si	montano	DGC n.30 del 17.06.2025	32
CNIC82100X	I.C. di Montà	Corso De Gasperi, 11	Montà	CNA82103V	Infanzia	di S. Rocco	Via San Rocco 43	Montà	si	marginale	DGC n.94 del 19.09.2024	17
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81108P	Primaria	G. Ottolini	Via Costanzo Cavallo 8	Montaldo Mondovì	si	montano	DGC n.34 del 17.06.2025	12
CNIC82200Q	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 5	Canale	CNA82201L	Infanzia	di Montaldo Roero	Via Roma 58	Montaldo Roero	si	marginale	DGC n.29 del 18.06.2025	15
CNIC82200Q	I.C. di Canale	Viale del Pesco, 5	Canale	CNEE82202V	Primaria	di Montaldo Roero	Via Roma 58	Montaldo Roero	si	marginale	DGC n.13 del 08.05.2024	28
CNIC80200E	I.C. Peyrone	Via Luciano Eula, 8	Morozzo	CNEE80204Q	Primaria	di Montanera	Via Campo sportivo 3	Montanera	si	marginale	DGC n.25 del 25.06.2025	22
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria,1	Bossolasco	CNA81407X	Infanzia	di Murazzano	Celestino d'Aste 15	Murazzano	si	montano	DGC n.28 del 18.06.2025	16
CNIC81400R	I.C. Bossolasco-Murazzano	Piazza Caduti per la Patria, 1	Bossolasco	CNA81405T	Infanzia	di Niella Belbo	Via San Bernardino 3	Niella Belbo	si	montano	DGC n.35 del 13.06.2025	11

PROVINCIA DI CUNEO
Allegato a Deliberazione / Decreto _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVI DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2026/27		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2025/26	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. 2026/27
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83603L	Infanzia	di Nucetto	Via Lungo Tanaro, 1	Nucetto	si	montano	DGC n.35 del 24.06.2025	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83605X	Primaria	di Nucetto	Via Lungo Tanaro, 2	Nucetto	si	montano	DGC n.35 del 24.06.2026	26
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNAA83602G	Infanzia	di Ormea	Via Martinetto 1 Loc.Altramella	Ormea	si	montano	DGC n.90 del 25.06.2025	19
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83603T	Primaria	di Ormea	Via Martinetto 1 Loc.Altramella	Ormea	si	montano	DGC n.90 del 25.06.2025	29
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNMM83603R	Secondaria I grado	di Ormea	Via Martinetto 1 Loc.Altramella	Ormea	si	montano	DGC n.90 del 25.06.2025	16
CNIC862006	I.C. di Saluzzo	Via Segre, 14	Saluzzo	CNAA862046	Infanzia	di Saluzzo	Via Comba San Grato, 1/D	Pagno	si	montano	DGC n.29 del 26.06.2025	15
CNIC862006	I.C. di Saluzzo	Via Segre, 14	Saluzzo	CNEE86205C	Primaria	di Pagno	Via Caduti Liberazione 8	Pagno	si	montano	DGC n.29 del 26.06.2025	22
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81103D	Primaria	L. Cugnò	Via Provinciale Fraz. Serra	Pamparato	si	montano	DGC n.40 del 26.06.2025	27
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNMM81103C	Secondaria I grado	D. Galleano	Via Provinciale Fraz. Serra	Pamparato	si	montano	DGC n.40 del 26.06.2025	28
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNAA816019	Infanzia	di Pezzolo Valle Uzzone	Via IV Novembre 1	Pezzolo Valle Uzzone	si	montano	DGC n.22 del 27.06.2025	13
CNIC846008	I.C. L. Einaudi	Via Ghigliano, 38	Dogliani	CNAA846037	Infanzia	di Piozzo	Via Lazanio 9	Piozzo	si	marginale	DGC n.39 del 02.07.2025	28
CNIC846008	I.C. L. Einaudi	Via Ghigliano, 38	Dogliani	CNEE84605E	Primaria	di Piozzo	Via Lazanio 20	Piozzo	si	marginale	DGC n.39 del 02.07.2025	33
CNIC82800P	I.C. G. Giolitti	Piazza Battaglione Alpini	Dronero	CNEE828051	Primaria	di Prazzo	Piazza Municipio 1	Prazzo	si	montano	DGC n.31 del 27.06.2025	12
CNIC83600N	I.C. di Garessio	Via Vittorio Emanuele, 72	Garessio	CNEE83604V	Primaria	di Priola	Via Provinciale 2	Priola	si	montano	DGC n.43 del 20.06.2025	19
CNIC81600C	I.C. Cortemilia-Saliceto	Via Salino, 1	Cortemilia	CNEE81608T	Primaria	Aldo Fresia	Via San Sebastiano	Prunetto	si	montano	DGC n.14 del 30.6.2025	1

A.S. 2026-2027

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione / Decreto _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVI DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2026/27		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2025/26	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. 2026/27
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNAA81105A	Infanzia	di Roburent	Via Uranio, 5 Fraz. S. Giacomo	Roburent	si	montano	DGC n.66 del 24.06.2025	30
CNIC826003	I.C.Venasca-Costigliole Saluzzo	Via Marconi, 4	Venasca	CNEE826048	Primaria	di Rossana	Via XII Luglio 2	Rossana	si	montano	DGC n.33 del 26.06.2025	30
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimebranza,2	Bene Vagienna	CNAA80701E	Infanzia	di Salmour	Piazza Donatori di Sangue,1	Salmour	si	marginale	DGC n.37 del 18.06.2025	14
CNIC80700N	I.C. Augusta Bagiennorum	Viale Rimebranza,2	Bene Vagienna	CNEE80702R	Primaria	di Salmour	Piazza Donatori di Sangue,1	Salmour	si	marginale	DGC n.37 del 18.06.2025	35
CNIC82800P	I.C. G. Giolitti	Piazza Battaglione Alpini	Dronero	CNEE828062	Primaria	di S.Damiano Macra	Via A. Beltracco 5	S.Damiano Macra	si	montano	DGC n.52 del 19.06.2025	31
CNIC826003	I.C.Venasca-Costigliole Saluzzo	Via Marconi, 4	Venasca	CNMM826025	Secondaria I grado	F. Mistral	Via S. Pellico	Sampeyre	si	montano	DGC n.81 del 26.06.2025	37
CNIC84900Q	I.C. di Diano D'Alba	Piazza Umberto I, 25/A	Diano d'Alba	CNEE849074	Primaria	E. Coccio	Piazza Don O. Marchisio, 2	Sinio	si	marginale	DGC n.29 del 24.6.2025	11
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNAA811027	Infanzia	di Torre Mondovì	Via Umberto I, 35	Torre Mondovì	si	montano	DGC n.30 del 30.06.2025	21
CNIC811009	I.C. di San Michele Mondovì	Via delle Scuole	San Michele Mondovì	CNEE81107N	Primaria	di Torre Mondovì	Via Umberto I 35	Torre Mondovì	si	montano	DGC n.30 del 30.06.2025	25
CNIC81000D	I.C. di Robilante	Piazza della Pace, 8	Robilante	CNAA81004D	Infanzia	di Andonno	Via Giovanni Rosso 2bis Fraz. Andonno	Valdieri	si	montano	DGC n.53 del 26.06.2025	20
CNIC81000D	I.C. di Robilante	Piazza della Pace, 8	Robilante	CNEE81006R	Primaria	Edoardo Vercelletti	Piazza della Resistenza 1	Valdieri	si	montano	DGC n.53 del 26.06.2025	22
CNIC81000D	I.C. di Robilante	Piazza della Pace, 8	Robilante	CNMM81004N	Secondaria I grado	di Valdieri	Piazza della Resistenza 1	Valdieri	si	montano	DGC n.53 del 26.06.2025	33
CNIC80300A	I.C. L. Romano	Via Peano, 6	Demonte	CNAA803039	Infanzia	di Vinadio	Via Trocello 10	Vinadio	si	montano	DGC n.39 del 27.06.2025	12
CNIC80300A	I.C. L. Romano	Via Peano, 7	Demonte	CNEE80305L	Primaria	di Vinadio/Aisone	Via Trocello 12	Vinadio	si	montano	DGC n.39 del 27.06.2025	13

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 73 DEL 20/10/2025 12:22:00.

e stampato il giorno 27/10/2025.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

A.S. 2026-2027

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - Plessi siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga

PROVINCIA DI CUNEO
Allegato a Deliberazione / Decreto _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVI DA MANTENERE IN DEROGA										PROGRAMMAZIONE A.S. 2026/27		
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	PES attivo a.s. 2025/26	motivazione (comune marginale/ montano)	estremi Deliberazione Consiglio Comunale *	n. alunni attesi a.s. <u>2026/27</u>
CNIC84300R	I.C. Centallo-Villafalletto	Via delle Scuole, 8	Centallo	CNEE843086	Primaria	Vottignasco	Piazza Marconi 4	Vottignasco	si	marginale	DGC n.27 del 16.06.2025	20
CNIC863002	I.C. Bra 2 Ilaria Alpi-Gino Strada	Via Brizio,10	Bra	CNEE863058	Primaria	Don Livio Greppi	Via Cavallermaggiore	Bra	si	distanza	DGC n.116 24.06.2025	40
CNIC847004	I.C. di Borgo S. Giuseppe	Via Rocca dè Baldi 15	Cuneo	CNEE84705A	Primaria	G.Peano	Frazione Tetto Canale Via Monea Oltregesso 77	Cuneo	si	distanza	DGC n.199 del 03.07.2025	34
CNIC86500N	I.C. Andrea Paglieri	Via Matteotti, 33	Fossano	CNEE86502R	Primaria	di Murazzo	Via Cuneo,197	Fossano	si	alternanza con Maddalene	DGC n.249 del 17.07.2025	27
CNIC86500N	I.C. Andrea Paglieri	Via Matteotti, 33	Fossano	CNEE86503T	Primaria	di Maddalene	Via Centallo 279	Fossano	si	alternanza con Murazzo	DGC n.249 del 17.07.2025	55

*indicare n. e data della Deliberazione con cui il Comune: richiede il mantenimento in deroga del PES,ed indica il numero di alunni attesi per l'a.s. 2026/27 sulla base delle nascite nel bacino d'utenza effettua la necessaria analisi prevista dalla DCR n. 86-12429 del 3.6.2025

A.S. 2026-2027

Piano dimensionamento rete scolastica - Nuove sezioni scuole dell'infanzia

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione _____ n. _____ del _____

DATI A.S. 2025/26 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE									PIANIFICAZIONE a.s. 2026/27		
Prov	codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	codice meccanografico scuola dell'infanzia	Denominazione scuola dell'infanzia	Indirizzo scuola dell'infanzia	Comune sede scuola infanzia	n. e tipo sezione	Priorità D.C.R. n. 86 – 12429 del 3.6.2025	Comune montano o marginale
CN	CNIC825007	IC Sebastiano Taricco	Via Beato Amedeo, 18	Cherasco	CNAA825025	Scuola Infanzia di Cherasco	Viale Salmatoris, 21	Cherasco	1 Tempo ridotto (in sanatoria dall'a.s. 2025/26)	2	no
CN	CNIC833006	IC di Barge	Viale Mazzini ,2	Barge	CNAA833035	Scuola Infanzia Barge Frazione Crocera	Via Cuneo,15	Barge	1 Tempo pieno (in sanatoria dall'a.s. 2025/26)	2	si
CN	CNIC813001	IC Attilio Momigliano	Via Leopoldo Marengo, 1	Lesegno	CNAA813041	Scuola Infanzia di Lesegno	Via Viaris, 5	Lesegno	1 Tempo pieno	2	si
CN	CNIC812005	IC Villanova Mondovì	Corso Marconi, 37	Villanova Mondovì	CNAA812045	Scuola Infanzia Lidia Rolfi Beccaria	Via Roapiana, 5	Monastero di Vasco	1 Tempo pieno	2	no

A.S. 2026-27

Piano regionale dell'offerta formativa - percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato a Deliberazione n. del

DATI A.S. 2025/26 SCUOLE INTERESSATE DALLA PROGRAMMAZIONE								RICHIESTA a.s. 2026/27					
codice meccanogr. Istituzione scolastica	Tipo e denominazione istituzione scolastica	Indirizzo istituzione scolastica	Comune sede istituzione scolastica	cod meccanogr. punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio						
CNIS00400A	IIS P.Cillario Ferrero	Via Balbo, 8	Alba			Località Vivaro, 14	Alba	Istituto Istruzione Professionale	Servizi Commerciali			corso carcere	IP16